

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2006)
Heft: 5

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

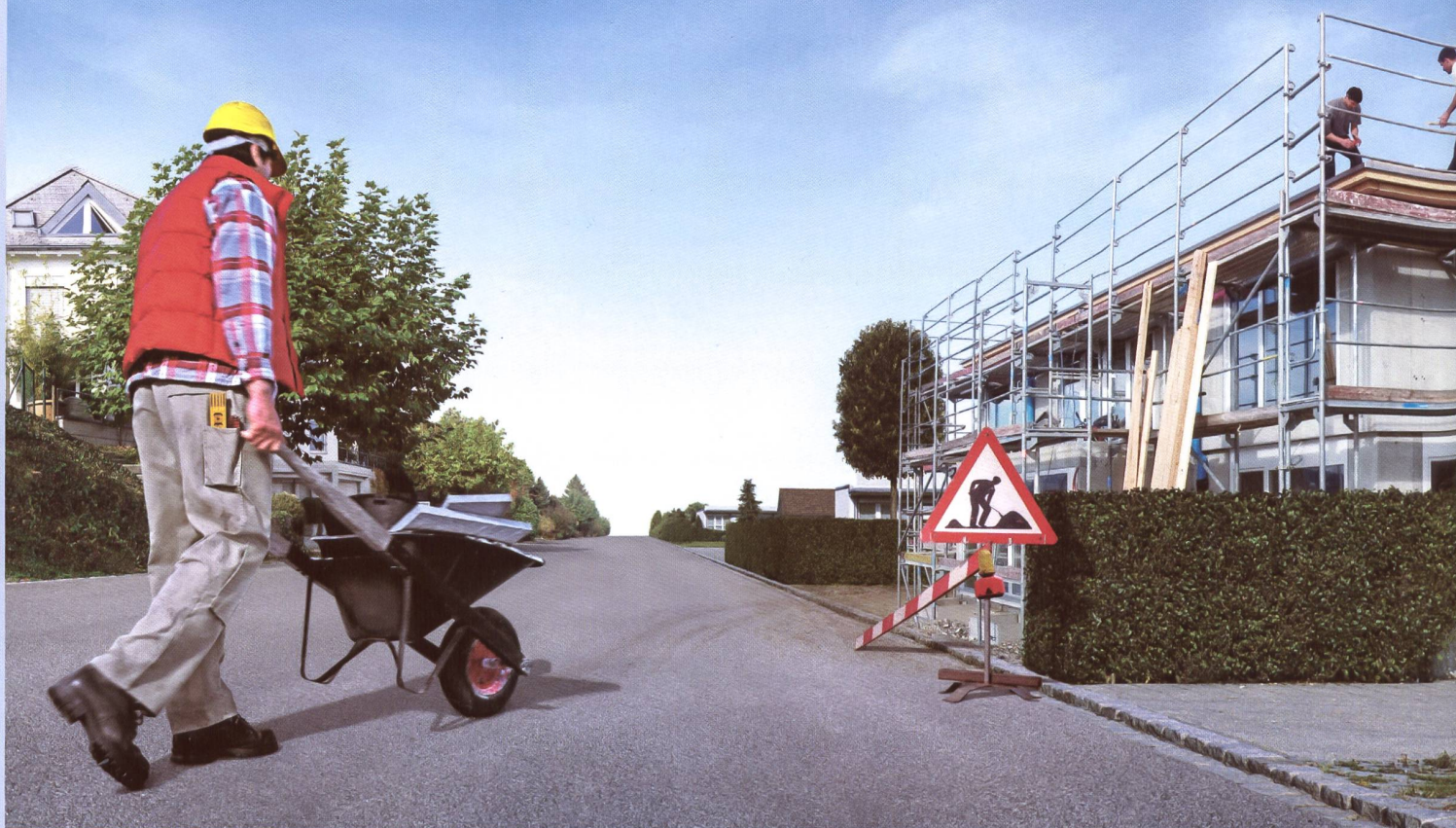
LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 5 / Agosto 2006



RAIFFEISEN



Costruite in sicurezza e vivrete senza preoccupazioni.

La costruzione o la ristrutturazione della vostra casa è sempre un motivo di gioia. Ma anche di cautela. Assicuratevi per tempo contro i rischi a cui potrebbe essere esposta la vostra nuova casa con l'assicurazione costruzioni e stabili Raiffeisen. Fissate oggi stesso un appuntamento con la vostra Banca Raiffeisen.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

«Anche in carriera
una donna deve rimanere tale»



Foto: Rémy Steinegger

La recente elezione di Doris Leuthard, seconda donna in Consiglio Federale, mi fa naturalmente piacere. Forse un giorno avremo anche in governo a Berna, come nel Municipio di Locarno, quattro signore su sette.

Nel 2004 sono stata eletta la prima donna sindaco di una città ticinese. E dico sindaco, non sindachessa. Non mi sono mai messa in concorrenza con gli uomini. Credo nella complementarietà. Abbiamo bisogno le une

degli altri, nel rispetto reciproco delle nature diverse. E se da una parte ritengo che una certa incisività e concretezza siano un po' uno specifico femminile, dall'altra penso che competenza, creatività e dinamicità, in fondo, siano qualità equamente ripartite tra uomini e donne.

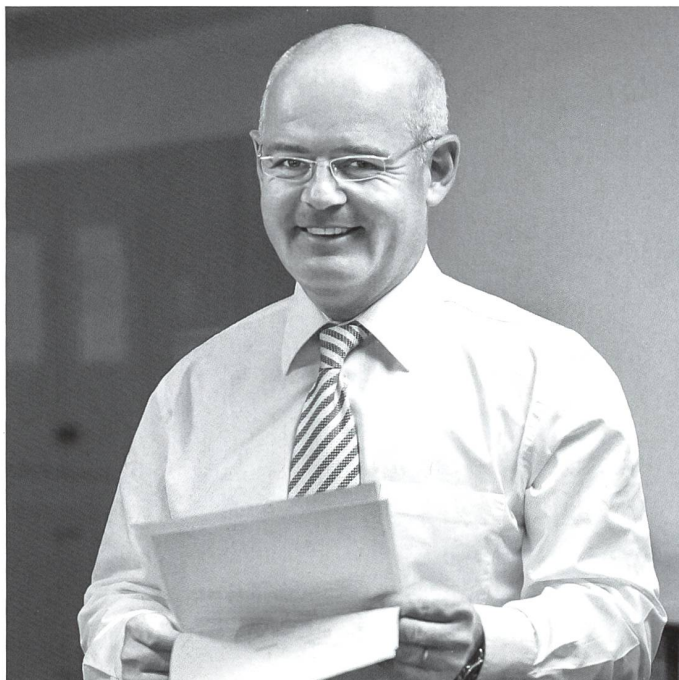
È la carica ad essere impegnativa e non il fatto di essere uomo o donna. Importante, però, è non scimmiettare gli uomini dei «piani alti», ma saper trovare il proprio stile di conduzione. Anche in carriera o in politica una donna deve rimanere tale. E sarebbe davvero un peccato se la galanteria maschile scomparisse di fronte alle cosiddette «donne in carriera»..., spesso molto brave a conciliare famiglia e impegni professionali. Anch'io sono mamma e ne sono qualcosa.

Sono comunque molto soddisfatta di aver accettato questa importante carica politica – che è una bella sfida – anche se non sono tutte rose e fiori, anzi, camelie!

CARLA SPEZIALI,

SINDACO DI LOCARNO

E VINCITRICE DEL PREMIO SWISS AWARDS 2005



«Una vera alternativa.»

Volker Wehrle
Senior Portfolio Manager

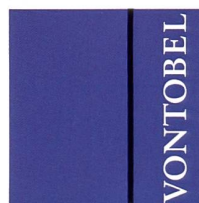
Vontobel Fund – Absolute Return Bond (CHF)

Che i tassi salgano o scendano: il Vontobel Fund – Absolute Return Bond (CHF) mira a generare rendimenti positivi in qualsiasi contesto di mercato e a limitare le perdite sui corsi obbligazionari, che di norma si verificano quando i tassi salgono. Ecco perché questo fondo offre un maggiore potenziale di rendimento e rappresenta una vera alternativa agli investimenti obbligazionari tradizionali. Cogliete anche voi questa opportunità.

Contattate il vostro consulente Raiffeisen per fissare un appuntamento.

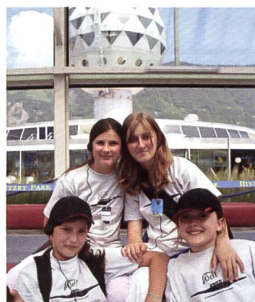
Importante avvertenza legale

Il Absolute Return Bond (CHF) è un comparto del Vontobel Fund, società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese. Il prospetto di vendita, il prospetto semplificato, una copia degli statuti e il rapporto annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente attraverso il sito www.vontobel.com o presso: Vontobel Fonds Services AG, Zurigo, e Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR), San Gallo, in qualità di rappresentante. Bank Vontobel AG, Zurigo, funge da ufficio di pagamento del fondo in Svizzera.



Private Banking
Investment Banking
**Asset Management &
Investment Funds**
www.vontobel.com

Zurigo Ginevra Lucerna Salisburgo Vienna Vaduz Colonia Monaco Francoforte Lussemburgo Milano Madrid New York Vancouver Grand Cayman

**In copertina**

Queste quattro ragazze di Kaltbrunn hanno trascorso, insieme ad altri giovani di tutta la Svizzera, un'intera giornata nel Mystery Park di Interlaken che offre giochi, divertimento e sapere. E questo su invito delle Banche Raiffeisen, in occasione della festa di chiusura del concorso Raiffeisen per la gioventù.

Foto: Patrick Lüthy

DOSSIER**6 Invasione a Mystery Park**

Per la festa finale del concorso Raiffeisen per la gioventù

DENARO**13 Bancomat tuttofare**

All'apparecchio «sputasoldi» si possono ottenere anche informazioni utili

15 Vontobel, la numero 1

Anche i clienti Raiffeisen approfittano dei migliori gestori patrimoniali

RAIFFEISEN**16 Informazioni a portata di... mouse**

Comunicare meglio con la vostra banca tramite l'online-banking

19 Festa federale di musica

La manifestazione di Lucerna ha entusiasmato gli animi

20 Un anno dopo il maltempo

Il 22 agosto 2005 resterà per sempre impresso nella mente di Marcel Güntert

22 Ticino, dall'alto in basso

Con l'offerta esclusiva per i soci indimenticabili escursioni in montagna

25 Verso il coronamento

Per Viktor Röhlin a Göteborg scatta l'ora X

27 Prima guardare, poi costruire

Siete interessati alla fiera «Edilizia e ammodernamento»? Abbiamo i biglietti!

SOCIETÀ**34 Animali e piante meteorologi?**

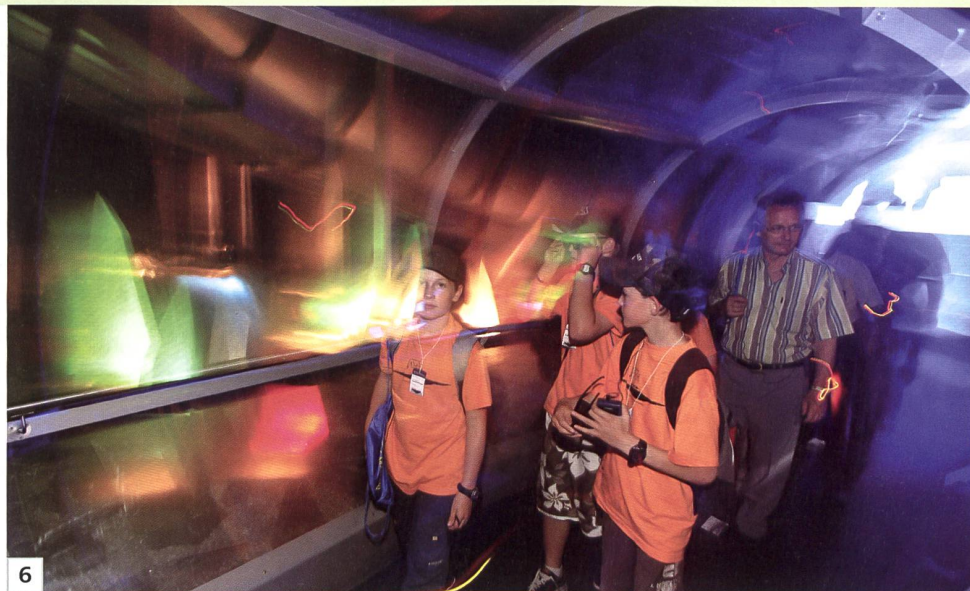
Le loro previsioni non sempre attendibili

38 Wanted: swiss roots

Negli USA un milione di persone con origini svizzere

46 Sui binari del futuro

Per la serie Alptransit: incontro con un locomotorista

L'ULTIMA**50 Quando i genitori diventano difficili**

Invasione al Mystery Park



Ci si diverte nello shuttle...



Dove sono gli UFO?

Non sono arrivati con gli UFO ma, molto semplicemente, con i mezzi di trasporto pubblici, in corriera o in auto: circa 1000 studenti hanno invaso il Mystery Park a Interlaken in occasione della Festa di chiusura del 36° Concorso Raiffeisen per la gioventù.

C'è quasi la stessa atmosfera che si respira alla fiera dell'Oberland bernese! Bambini e ragazzi di tutta la Svizzera scorrazzano per l'intera area del Mystery Park. Si distinguono subito dagli altri visitatori del Parco per le loro magliette gialle, rosse, bianche, arancioni e grigie con la scritta del titolo del tema del concorso «Vai alla scoperta del mondo» e il profilo di quattro cammelli. I ragazzi che hanno partecipato al Concorso Raiffeisen per la gioventù, sono stati invitati qui, al Mystery Park di Interlaken, dalle Banche Raiffeisen.

Gioco, divertimento e scienza

Nel corridoio a vetri che porta ai sette mondi tematici (padiglioni), alcuni ragazzi, seduti per terra, addentano voracemente un panino. Le ragazze li vicino chiacchierano, ridacchiano e mangiano di gusto il loro pranzo al sacco. All'esterno, due ragazze più grandi, con urla di gioia, spiccano un volo dal trampolino speciale assicurate da una corda. Il clown «Payaso-Nuny», con scherzi e giochi di prestigio, intrattiene un gruppo di ragaz-

zi in t-shirt arancione che attende di entrare nel padiglione «Nazca». Altri prestigiatori incantano i ragazzi agli ingressi dei diversi mondi tematici.

Nel padiglione «Nazca» i ragazzi rimangono senza parole per gli enormi disegni di animali e i giganteschi modelli, che sono stati scoperti sorvolando il Perù. Nel padiglione «MegaStones» si rompono invece la testa con gli indovinelli sul significato e sullo scopo dei megaliti di Stonehenge. Non desta meno curiosità nei ragazzi e nei loro accompagnatori il padiglione «Challenge» dove si percepisce nell'aria una sorta di incertezza misteriosa: in questo universo esistono davvero altre forme di vita?

Ma non mancano di certo i giochi e i divertimenti: alcuni temerari, dentro i simulatori di un sottomarino, compiono un viaggio nel profondo degli abissi fino ai luoghi più misteriosi. Gli appassionati dello spazio provano l'emozione di un viaggio tridimensionale con gli Shuttle Apollo e Sputnik. Ma il più gettonato in assoluto – soprattutto fra i ragazzi – è il Game Center. Anche il calchetto tanto esaltato è una meta molto ambita



Le vincitrici e i vincitori del concorso di disegno posano con Erich von Däniken e il team di animatori.



La suspense è nell'aria: Erich von Däniken annuncia i vincitori.

tra i giovanissimi. Ragazzi e ragazze si dispongono nel «campo di calcio» e tirano la palla in rete imitando i grandi calciatori come Frei o Sendero.

Solo nel pomeriggio, alla consegna dei premi, si riuniscono tutti con i loro accompagnatori davanti al palcoscenico che espone le opere di disegno e di pittura dei vincitori.

Erich von Däniken: «Siete tutti vincitori»

Volti entusiasti e impazienti alla consegna dei premi alle 14.30. Erich von Däniken si congratula personalmente con i vincitori del concorso di disegno. Il fondatore e padre spirituale del Mystery Park osserva il folto gruppo di ragazzi e incoraggia anche chi non è stato premiato: «Siete stati invitati qui dalla Banca Raiffeisen; siete tutti vincitori!» Con il suo semplice modo di fare l'esperto di UFO entra subito in sintonia con i ragazzi e scambia qualche parola con tutti i premiati. Elogia i disegni dei vincitori e commenta il fatto che potrebbe trovarsi in presenza di qualche futuro famoso artista.

Lo scrittore e ricercatore svizzero chiede incuriosito ai vincitori come spenderanno i soldi della premiazione. «Costruzioni Playmobil, amplificatori per chitarra, una visita all'Europa Park con la famiglia» sono nella lista dei desideri dei ragazzi. Poi però rimane colpito da una ragazzina: «Mi comprerò una scrivania».

Noi c'eravamo!

Nei momenti di gioco o di merenda alcuni bambini e ragazzi hanno risposto a delle domande per «Panorama». Fra l'altro volevamo sapere che cosa è piaciuto di più al Mystery Park, quali sono gli stati stranieri conosciuti, il paese preferito, il motivo per cui hanno partecipato al concorso di disegno e quale tema desiderano al prossimo concorso di disegno. Abbiamo potuto constatare che tutti si sono destreggiati molto bene con il difficile tema di quest'anno e che hanno intenzione di partecipare nuovamente al concorso. Raiffeisen è conosciuta soprattutto grazie a questa manifestazione.



Tim Bracher (11) di Halten (SO)

«La partita di calcio mi è piaciuta più di tutto», afferma entusiasta Tim. Ha partecipato al concorso di disegno perché lo affascinano le culture e i popoli stranieri e perché l'insegnante Pascal Busman ha trasmesso l'entusiasmo a tutta la classe. L'Italia, Creta, Cipro e la Germania sono state le mete delle sue vacanze. Il suo paese preferito è l'Australia. Sarebbe particolarmente interessato al tema: «Natura» o «Fattorie».



Oanh Kieu (11), di Basilea

Oanh è entusiasta delle piramidi del padiglione «Oriente». Con la classe di musica di Brunnmattschulhaus a Basilea ha vinto uno dei premi destinati alle classi. Ha già visitato la Spagna, la Thailandia e il suo paese preferito, l'Italia. Per il prossimo Concorso Raiffeisen per la gioventù propone il tema: «Scuola e ragazzi».

Diventare artisti con il Concorso per la gioventù?

Al più grande Concorso del mondo per la gioventù hanno partecipato dal 1970 ad oggi più di 120 milioni di bambini e ragazzi di sette paesi d'Europa (Germania, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Austria, Alto Adige e Svizzera). Degli ex vincitori svizzeri c'è forse qualcuno che ha iniziato una

carriera artistica o che ha mosso i primi passi in questa direzione? E sempre grazie alla gara c'è stato qualche insegnante che ha scoperto nei suoi allievi un talento artistico e li ha incoraggiati con successo?

Scrivete le vostre storie di successo (al massimo 1000 battute) a: Panorama, Raiffeisen Svizzera, Raiffeisenplatz 4, casella postale 9001 San Gallo o a «panorama@raiffeisen.ch». Aspettiamo con molto interesse!!



Erich von Däniken ammira con soddisfazione come una delle «Twins», consegna con grazia un regalo ai bambini e ai giovani.



«Xyloberto», l'uomo xilofono è un vero genio con il suo strumento.



Lea Büschlen (10) di Meiringen (BE)

Lea si diverte molto a disegnare. Al concorso ha partecipato anche lei con tutta la classe. Alla domanda, in quale paese estero è andata, risponde: «In Italia» e poi precisa: «In Sicilia». Il suo paese preferito è invece il Brasile. Ci pensa un attimo e poi nomina i suoi amici del paese del Sud America: «Kilian, Barbara, Celeste, Marcel». Come tema sceglierebbe appunto il Brasile.



Yannick Jäggi (9) di Adligenswil (LU)

Gli occhi blu di Yannick brillano quando parla del Laser Show. La sua insegnante, Evelyn Weibel, ha trasmesso l'entusiasmo a tutta la classe con il concorso di disegno. È già stato una volta in Italia e non preferisce un paese in particolare. «Disegnerei molto volentieri serpenti nel prossimo concorso di disegno! O anche altri animali».



Tania Stäubli (11) di Sulz (AG)

Tanja partecipa spesso a concorsi con la sua classe. «Abbiamo appena costruito un animale con un aspirapolvere», racconta fiera. È già andata in Tunisia e in Italia ma il suo paese preferito è la Jugoslavia. Come tema del prossimo concorso sceglierebbe il suo hobby: «l'equitazione».

EMOZIONI INVERNALI NELL'ESTREMO NORD



Top Line Marketing

**NOVITÀ: volo diretto
da Zurigo e Ginevra!**



Il fascino delle baite



Avvincenti giri in slitte trainate dai cani



Escursioni sulle racchette da neve



Safari con le motoslitte

Regalatevi l'inverno dei vostri sogni!

Romantici soggiorni di vacanza in solide case di legno con caminetto, giri con le slitte trainate dai cani, safari in motoslitte oppure fantastiche vacanze all'insegna dello sci da fondo. Relax e riposo sotto la luce dell'aurora boreale della Lapponia. Vivete l'inverno come da un libro illustrato – benvenuti nella Lapponia finlandese!

Volo diretto nel paradiso invernale della Lapponia finlandese.

Da Zurigo: ogni sabato dal 23.12.2006 al 10.03.2007.

Da Ginevra: ogni sabato dal 30.12.2006 al 10.02.2007.



Ordinate ora il nostro Catalogo Invernale dei viaggi in Scandinavia (in francese o tedesco): telefonicamente, tramite Internet oppure richiedendolo alla vostra agenzia viaggi.

www.kontiki.ch

☎ 021 641 08 20 ☎ 056 203 66 66

kontikisaga
Il numero 1 per il Nord.



Il clown Payaso-Nuny diverte grandi e piccini.

Bel colpo!

I bambini possono tranquillamente manifestare dissenso con urla o fischi quando qualcosa non va loro bene. Ma non qui. Per tutta la durata della manifestazione si vedono solo volti felici di ragazzini educati. «Senza l'invito di Raiffeisen non saremmo certamente mai venuti dal Ticino al Mystery Park di Interlaken!», osserva la famiglia di una vincitrice proveniente dalla «Sonnenstube» della Svizzera. Anche gli insegnanti che hanno

accompagnato i ragazzi sono soddisfatti dell'ottima riuscita della giornata. I difficili temi dei film show proiettati nei padiglioni sono stati trattati a lezione prima di venire qui al Mystery Park. E, una volta ritornati a scuola, affronteranno nuovamente queste tematiche e si scambieranno le impressioni.

È meraviglioso vedere come la stazione di Interlaken dalle 15.30 in poi pulluli di variopinti gruppi di ragazzini. Si è creato un senso di appar-

INFO

Ulteriori informazioni sul Mystery Park: Tel. 0848 50 50 70 o in internet (www.mysterypark.ch). Trovate i disegni dei principali vincitori e tutti i nomi dei premiati nel sito www.raiffeisen.ch/concorso. Il tema per il 2007 fra l'altro è già stato deciso: «Professioni: scopri che cosa si nasconde in tel!» Allora, chi parteciperà alla prossima festa?

tenenza a un gruppo. Si adattano molto bene le sagge parole del Dalai Lama che ha assunto per quest'anno il patronato onorario del Concorso Internazionale Raiffeisen per la gioventù: «Facciamo tutti parte di una grande famiglia: ricchi o poveri, istruiti o ignoranti, neri, bianchi, rossi o gialli: siamo tutti uomini con gli stessi desideri e preoccupazioni».

Ogni anno Raiffeisen escogita qualcosa di speciale per offrire un giorno indimenticabile ai ragazzi in occasione della festa conclusiva del Concorso Internazionale Raiffeisen per la gioventù. Il progetto per la festa per il prossimo anno è già iniziato.

■ NICOLETTA HERMANN



Lars Glutz (10) di Niederbuchsiten (SO)

«Il Laser Show è semplicemente fantastico», racconta Lars con occhi raggianti. Alla domanda, quali paesi conosce, risponde sicuro e senza esitazioni: «Gli Stati Uniti, l'Italia, la Spagna, la Germania, l'Egitto e l'Austria. Il mio paese ideale però sono gli USA!» Anche lui tornerà il prossimo anno e sarebbe contento di fare un disegno sull'Egitto o sulle piramidi.



Matilde Lepori (7) di Camorino (TI)

La più piccola di sei sorelle si è aggiudicata, con il suo disegno, il secondo premio per la categoria dei più piccoli nel Ticino. La bambina che è mancina, nonostante avesse la mano sinistra ingessata, non si è scoraggiata ed è riuscita a completare il suo capolavoro con la destra. Matilde è già stata in Italia e in Spagna, ma trascorrerebbe volentieri le vacanze in Madagascar e in India. «La prossima volta disegnerei volentieri animali, ma di nuovo con la mano sinistra!»



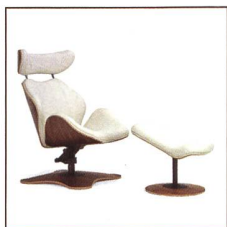
Yves Leuenberger (7) di Überstorf (FR)

Timidamente Yves elenca che cosa gli piace del Parco: «Gli alieni, i padiglioni MegaStones e Nazca». Assieme al terzo classificato fra gli artisti più piccoli (6-8 anni), tutte le classi della sua scuola hanno partecipato al concorso di disegno. Anche lui è già stato all'estero: in Germania, in Italia ma il suo paese preferito è la Francia. «Vorrei anche andare, almeno una volta, sull'Atlantico», dice sottovoce. Spera che il prossimo tema siano gli animali, in particolare tigri e leoni.



Solo
provandole capirete la
differenza

www.stokke.com



STOKKE™ TOK™



STOKKE™ PEEL™



STOKKE™ GRAVITY™ Balans®

Con le sedute STOKKE™ il benessere è assicurato. Per il corpo e per la mente. Un'esperienza indimenticabile da provare in uno dei centri autorizzati Stokke.

STOKKE AG, Panoramaweg 33, 5504 Othmarsingen Tel. 062 887 40 00, Fax. 062 896 40 05, E-Mail. info@Stokke.ch

STOKKE
MAKES LIFE WORTH SITTING

Bancomat tuttofare

RAIFFEISEN de · fr e-banking login Contatto · Disclaimer Ricerca avanzata · Sitemap

Trovate la vostra Banca: Le mie Banche NPA, località o nome della Banca

» Ricerca geografica
» Bancomat Raiffeisen

Le mie esigenze
Vantaggi per soci
FinanceExpert
Pagare
Conto privato per soci
Conto privato
Conto gioventù
Conto seniori
Conto corrente
Conto corrente in euro
Conto privato in euro
Conto associazioni
Prestazioni TP
Carte
Conto Service
Mezzo di pagamento per viaggi
Tassi d'interesse e condizioni
Risparmiare
Investire
Finanziare
Leasing
Previdenza
Assicurare

Conto Service

«Conto Service» - più di un semplice Bancomat

Un utile servizio 24 ore su 24 in tutta la Svizzera

Con la vostra carta Maestro o la carta di conto Raiffeisen e il codice NIP personale potete approfittare, presso la maggior parte dei Bancomat Raiffeisen, delle seguenti funzioni supplementari:

- » accesso diretto a un massimo di 4 conti
- » richiamo del saldo attuale del conto
- » stampa delle ultime operazioni (possibile per ogni conto)
- » prelievamento di contanti dal conto voluto con un limite più elevato (standard CHF 3'000.-, mass. CHF 10'000.- al giorno)

Conto Service vi offre un servizio 24 ore su 24. In qualsiasi momento del giorno o della notte, 365 giorni all'anno, avete un quadro completo dei vostri conti.

Come approfittare del «Conto Service»

- » Siete titolari di una carta Maestro Raiffeisen/la carta die conto Raiffeisen e di un conto privato o ancora meglio di un conto privato per soci
- » Avete autorizzato la vostra Banca Raiffeisen a «visualizzare» i vostri conti

Trovare il prossimo Bancomat Raiffeisen

Ulteriori informazioni

- » Carta Maestro
- » Ricerca Bancomat Raiffeisen
- » Lista dei Bancomat Raiffeisen

Adobe PDF Download
Per consultare alcuni dei documenti occorre utilizzare l'Acrobat Reader, che potete scaricare gratuitamente.

Get Adobe Reader

cità, prescrizioni edili (protezione dei monumenti), presenza di barriere architettoniche o scarsa sicurezza sono tutti fattori che potrebbero impedirne la realizzazione.

Negli anni a venire, il bancomat cambierà sostanzialmente, offrendo servizi aggiuntivi, come l'emissione di vignette, biglietti dei concerti o l'ordinazione di bollettini di versamento, ecc.? «No, rimarrà in primo luogo un distributore automatico di denaro. In un numero maggiore di località sarà tuttavia possibile effettuare anche versamenti», afferma con convinzione Kilian Stillhart, responsabile dei sistemi di pagamento presso Raiffeisen Svizzera.

Per ulteriori informazioni, visitate il nostro sito internet www.raiffeisen.ch (rubrica «Le mie esigenze», «Pagare») o recatevi presso la vostra Banca Raiffeisen.

■ PIUS SCHÄRLI

Anche quando si tratta di prelievo di contanti al bancomat, Raiffeisen riesce a distinguersi. Nessun'altra Banca della Svizzera dispone di una rete altrettanto capillare di apparecchi, che naturalmente possono essere utilizzati anche per altri servizi oltre che come «sputasoldi». Ad esempio, avete già provato il pratico «Conto Service»?

In un recente articolo, la «Neue Zürcher Zeitung» ha definito affettuosamente i bancomat «cassieri automatici» instancabili (nonostante siano in servizio da ben 38 anni) e raramente assenti per malattia o indisposizione. Il distributore automatico di denaro è sempre di buon umore e nel corso degli anni ha subito un'evoluzione: dal 1990 consente il prelievo di contanti in tutta Europa, nel 1995 vede l'introduzione del Conto Service Raiffeisen, dal 1997 le carte Maestro vengono accettate anche al Postomat, dalla primavera del 2004 i bancomat riconoscono, oltre alle carte Maestro, anche le carte di conto Raiffeisen, mentre da inizio

2006 è possibile effettuare versamenti e pagamenti mediante Conto Service da speciali apparecchi combinati.

Parte degli oltre 1200 bancomat Raiffeisen consente anche l'emissione di banconote in euro oltre che in franchi. Grazie a Conto Service, sono inoltre disponibili informazioni aggiornate sul saldo e sui movimenti del conto oltre che limiti di prelievo più elevati. Per semplici operazioni bancarie periodiche che non richiedono consulenza, i bancomat sono estremamente pratici. Sono a disposizione del cliente 24 ore su 24, e sollevano i consulenti alla clientela da compiti ripetitivi, consentendo loro di dedicare maggiore tempo a una consulenza personalizzata e competente. Per avvalersi di Conto Service presso uno dei bancomat Raiffeisen è necessario possedere una carta Maestro o una carta di conto. Queste, poi, sono adatte a clienti che dispongono solo di un conto di risparmio, oppure ai giovani, perché non consentono di effettuare prelievi scoperti.

Le Banche Raiffeisen si impegnano a garantire un posizionamento ottimale all'interno del proprio circuito finanziario allo scopo di avvicinarsi il più possibile alla clientela. Ma non tutti i luoghi in cui si desidererebbe trovare un bancomat sono ideali alla sua installazione. I motivi sono molteplici: frequenza insufficiente, assenza di economi-

Sapevate che...

- > ...oltre un bancomat su cinque in Svizzera è gestito da una Banca Raiffeisen?
- > ...Raiffeisen è presente complessivamente in 1258 punti bancomat?
- > ...in Svizzera esistono in totale 5528 bancomat?
- > ...presso 1214 bancomat è disponibile e segnalato il servizio Conto Service?
- > ...presso 717 bancomat possono essere prelevate banconote in euro?
- > ...da alcuni bancomat viene effettuato giornalmente un numero di transazioni raggiunto in un intero mese in altre località?
- > ...lo scorso anno, dai bancomat Raiffeisen sono state effettuate transazioni per complessivamente 30 milioni di franchi?
- > ...nell'aprile del 1968 sono stati installati in Svizzera i primi 23 bancomat, operati mediante carte perforate?
- > ...sono attualmente in circolazione 728 000 carte Maestro e 118 000 carte di conto appartenenti a clienti Raiffeisen?
- > ...è possibile effettuare prelievi di contanti presso oltre 1 milione di bancomat in tutto il mondo?

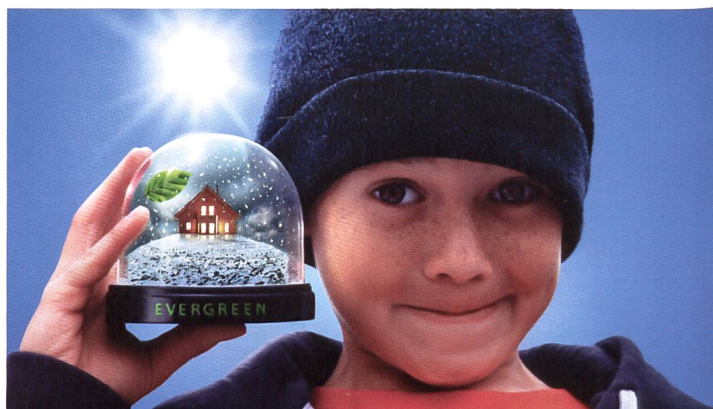
gas naturale



PRESENTA LA DIFFERENZA:



Riscaldamento tradizionale a gas naturale



**Riscaldamento moderno a gas naturale
abbinato a collettori solari**

E anche Kevin respira un'altra aria: i suoi genitori riscaldano in modo efficiente con il gas naturale e producono l'acqua calda mediante collettori solari. A beneficio di un'aria più pulita.

Dream Team: gas naturale e sole
Calore per riscaldamento e acqua calda
Ecologico, efficiente, razionale
www.gas-naturale.ch
www.swissolar.ch

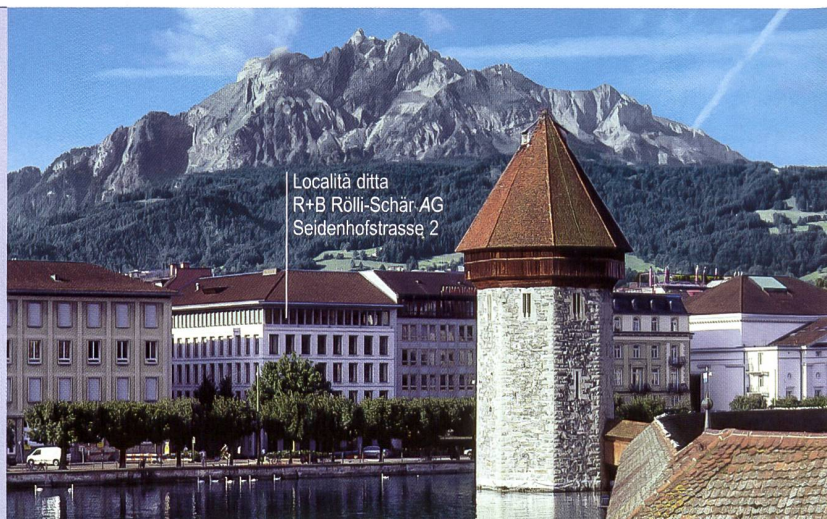


svizzera energia

Il programma per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. www.svizzeraenergia.ch

Asta di francobolli Rölly a Lucerna – a vostro vantaggio!

- ✓ esperienza
- ✓ fidatezza
- ✓ discrezione
- ✓ sicurezza
- ✓ costanza
- ✓ catalogo lussuoso
- ✓ risultati ottimali
- ✓ clientela internazionale



47^a asta

1° - 3 febbraio 2007

Consegne d'ora in poi!



R+B Rölly-Schär AG Seidenhofstrasse 2 CH-6003 Lucerna Tel. 041 226 02 02 info@roelliphila.ch www.roelliphila.ch

«Le inefficienze non si trovano per strada»

L'agenzia di rating Europerformance ha pubblicato con il nome di «Swiss Alpha League Table 2006» la classifica dei migliori amministratori patrimoniali svizzeri. Vontobel è risultata al primo posto. Determinante ai fini della valutazione è stata la maggiore rendita, mantenutasi costante per tre anni.



Dr. Giuseppe Benelli, Chief Investment Officer del Gruppo Vontobel.

Foto: Vontobel

Questo riconoscimento attesta la qualità e la solidità della performance di Vontobel come gestore patrimoniale attivo. Da quest'ottimo risultato traggono vantaggio anche i clienti di Raiffeisen, grazie alla collaborazione che esiste tra questa Banca e Vontobel. Nella valutazione che ha portato a stilare tale classifica si è tenuto conto della maggiore rendita del portafoglio rispetto al mercato. Il vantaggio di questo metodo è che la valutazione si basa soltanto su quella parte della performance che viene effettivamente realizzata dalla società di gestione patrimoniale e che non è riconducibile alle condizioni di mercato.

La valutazione di Europerformance inoltre non trascura il fattore rischio, il che significa che un gestore patrimoniale che occupa una buona po-

sizione all'interno della classifica si contraddistingue per il fatto che i portafogli da esso amministrati presentano un ottimo rapporto tra i rischi incorsi e i guadagni realizzati. In più viene analizzata la qualità dei risultati, per vedere se si mantiene costante nel tempo, verificando settimanalmente la performance per un periodo di tre anni. Il Dr. Giuseppe Benelli, Chief Investment Officer (CIO) del Gruppo Vontobel, commenta così l'importanza di questo riconoscimento.

«Panorama»: Che significato ha questo riconoscimento per Vontobel?

Dr. Giuseppe Benelli: Siamo stati molto contenti di ricevere questo riconoscimento, che rappresenta per noi la prova che siamo sulla strada giusta: Vontobel infatti ottimizza costantemente

i processi decisionali. Il nostro processo d'investimento, chiaramente strutturato, trasparente e continuativo, si è tradotto anche per questi motivi in un'ottima performance. Si tratta di un processo fondamentale, che consente ai vari gruppi di clienti (investitori istituzionali, investitori privati, clientela fondi) di trovare soluzioni individuali e promuoverne lo sviluppo.

Qual è la filosofia alla base del successo di questo processo?

Il nostro obiettivo è generare un plusvalore per i nostri clienti mediante una gestione attiva del portafoglio. Andando a scovare le inefficienze dei mercati riusciamo a sfruttarle a favore dei nostri clienti, perché le quotazioni dei titoli non sempre riflettono tutte le informazioni disponibili in merito. Queste inefficienze, però, non si trovano per strada, bisogna andarle a cercare, ed è qui che sta il difficile. Il riconoscimento che abbiamo ottenuto dimostra che ci stiamo riuscendo. Il nostro processo d'investimento, inoltre, garantisce che tutti i nostri clienti possano avvantaggiarsi del plusvalore che ne risulta.

Che cosa vi aspettate per il futuro?

Anche in futuro continuerà ad essere difficile identificare l'origine delle inefficienze dei mercati e ricavarne maggiori rendite per i clienti. In più ci vogliono personale specializzato e software specifici. Investendo opportunamente in processi e conoscenze specialistiche facciamo in modo che la nostra clientela possa anche in futuro continuare a beneficiare delle nostre capacità di gestire il suo patrimonio in maniera specializzata e innovativa. Continueremo inoltre a sviluppare nuovi prodotti attivamente gestiti in grado di generare rendite supplementari nel quadro di una strategia d'investimento personalizzata.

Intervista: Daniel Funk, Comunicazione prodotti
Vontobel Asset Management & Investment Funds

La banca a portata di... mouse

Sono sempre più numerosi i clienti che considerano l'e-banking un pratico sistema per avere accesso ai propri conti, ottenere informazioni ed effettuare transazioni (pagamenti, ordini di Borsa) a qualsiasi ora del giorno. Previa iscrizione, possono anche ricevere degli avvisi o altre newsletters per e-mail.

Oltre a disporre della più fitta rete di agenzie bancarie in Svizzera in grado di offrire consulenza personalizzata, Raiffeisen si avvale anche della tecnologia Internet per coltivare quel rapporto di vicinanza con il cliente che tanto le è caro. Il numero crescente di accessi al sito www.raiffeisen.ch dimostra l'interesse che suscita questo mezzo di comunicazione. La banca in Internet (e-banking) non smette quindi di con-

quistare nuovi utenti. Basti pensare ai quasi 300 000 contratti stipulati negli ultimi cinque anni presso le Banche Raiffeisen. Dopo la totale ristrutturazione del sito Internet avvenuta l'anno scorso, a febbraio di quest'anno è stata la volta dell'e-banking Raiffeisen di rifarsi il look: impaginazione più chiara, funzioni supplementari, preferenze individuali e una maggiore sicurezza (vedasi anche Panorama 1/06). Il sistema consente di ottenere

prestazioni sempre più elevate man mano che si introducono nuove versioni.

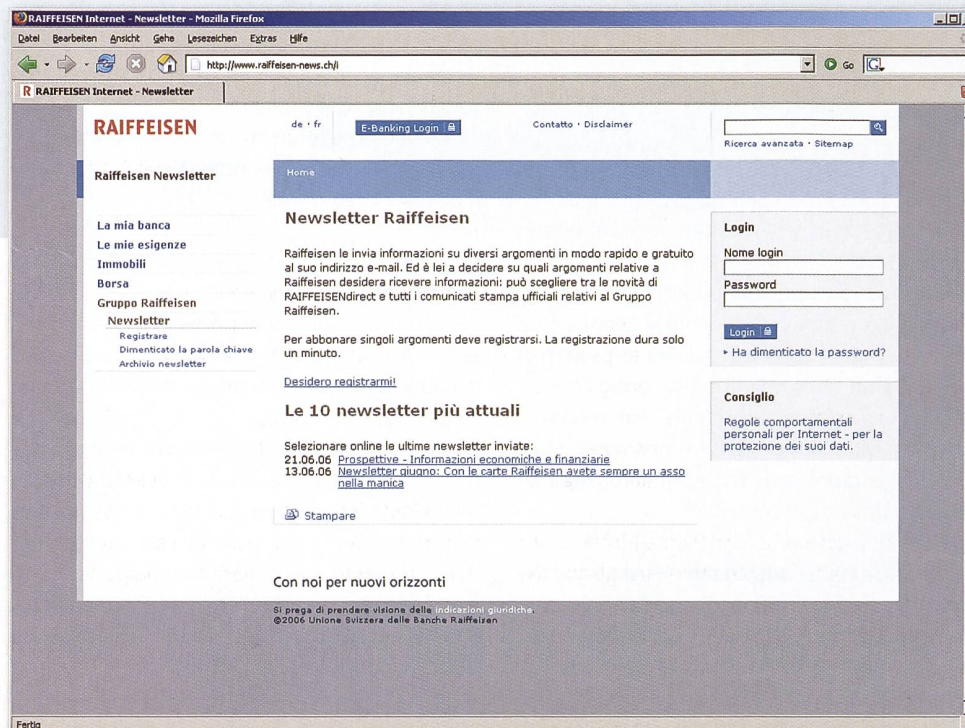
Avviso e-mail

Più funzionale e nel contempo più facile da utilizzare, l'e-banking Raiffeisen vuole permettere a tutti di navigare senza difficoltà. Adesso, piuttosto che andare a cercare le informazioni, alcuni preferiscono magari essere avvisati direttamente e il prima possibile con un messaggio di posta elettronica. L'e-banking Raiffeisen permette infatti al cliente interessato di sottoscrivere un abbonamento ad un servizio di avvisi e-mail e, in questo modo, di disporre in tempo reale di qualsiasi informazione riguardante le proprie operazioni finanziarie.

Per poter beneficiare di questo servizio, è sufficiente compilare in e-banking un modulo disponibile alla rubrica «Servizi Notifiche per e-mail». Il cliente potrà così scegliere se essere avvisato nel momento in cui sul suo conto viene addebitato o accreditato un importo, quando il suo saldo supera o scende al di sotto di un limite prestabilito o anche in caso di modifiche dello statuto di un ordine di Borsa.

Nel corso della procedura di registrazione, un segnale attira comunque l'attenzione dell'utente sulla delicata questione della sicurezza. A differenza delle pagine dell'e-banking, i messaggi elettronici non sono criptati e si incanalano in una rete aperta (Internet). Terze persone potrebbero dedurre l'esistenza di un rapporto. Ma c'è anche il rischio che i messaggi possano essere letti, se non addirittura modificati. Vista la crescita esponenziale della cyber-criminalità, è necessario essere consapevoli dei rischi esistenti e re-

Su questa pagina «Newsletter» potete registrarvi e ottenere informazioni.



Attenzione con la posta elettronica

Ricevere informazioni per e-mail dalla banca, per esempio sotto forma di avvisi o di newsletter, può essere comodo. L'utente deve però essere consapevole dei rischi inerenti ad una rete aperta a tutti, compresi i malintenzionati. Sono in costante aumento infatti le e-mail classificate come «phishing». Il principio è semplice: inviare ad una serie di presunti clienti di banche un messaggio in cui si chiede loro di collegarsi immediatamente ad un sito – che spesso si presenta quasi uguale a quello della banca – in cui si dovranno comunicare dei dati personali, che permettono in generale di accedere all'e-banking. Esiste allora il rischio che il conto venga svuotato prima ancora che la vittima se ne accorga... Anche se il Gruppo Raiffeisen finora non è stato vittima di alcun tentativo di pirateria (phishing, virus, ecc.), è d'obbligo stare allerta:

- > assicuratevi che persone non autorizzate non possano accedere agli indirizzi e-mail che avete comunicato alla vostra banca, soprattutto quelli destinati a ricevere avvisi. Se sapete per certo o avete anche solo il dubbio che terze persone siano venute a conoscenza, in maniera illecita, dei messaggi di posta inviati dalla banca, non esitate a segnalare immediatamente la cosa alla banca stessa chiedendo che venga bloccato il servizio;
- > non rispondete mai ad alcun messaggio in cui vi vengano richieste informazioni sul vostro conto, nemmeno se sembra arrivare dalla vostra banca (la quale, d'altronde, non ve ne manderà mai);
- > non citate mai in nessun messaggio i dati relativi al vostro conto bancario o ai vostri codici di accesso;
- > per accedere al vostro conto e-banking digitate direttamente l'indirizzo della home page www.raiffeisen.ch.

(ptz)

Grazie a questo modulo potete personalizzare la vostra notifica e-mail secondo i vostri gusti.

stare all'erta (leggasi anche il riquadro in cui sono descritte le precauzioni da prendere). Il cliente inoltre può decidere se vuole ricevere o meno (procedura standard) per posta i dettagli personali.

La procedura d'invio di un avviso e-mail fa l'oggetto di una versione dimostrativa disponibile in rete all'indirizzo <http://www.raiffeisendirect.ch/i/demo>.

Per saperne di più

L'invio di informazioni specifiche per posta elettronica non finisce qui, visto che esiste anche la possibilità di ricevere delle newsletter nella propria mailbox. Per saperne di più, per esempio sull'e-

banking Raiffeisen, il cliente può abbonarsi alla newsletter Raiffeisen che tratta il tema dell'e-banking e ricevere automaticamente per e-mail le principali informazioni (novità, consigli di sicurezza, avviso d'interruzione). Per iscriversi sarà sufficiente collegarsi al sito <http://www.raiffeisen-news.ch/i> e cliccare sul link «Desidero registrarmi».

A seconda dei temi a cui il cliente è interessato, il modulo da compilare per abbonarsi gli consente di scegliere i vari argomenti sui quali desidera essere informato, per esempio i comunicati stampa del Gruppo, le informazioni finanziarie, l'e-banking, Panorama o i consigli sui musei. Gli archivi, inoltre, gli permettono di avere accesso alle

ultime quaranta newsletter inviate fino a quella data. E se per un certo periodo di tempo non desiderasse più utilizzare questo servizio ha comunque la possibilità di interrompere tranquillamente l'abbonamento.

Al giorno d'oggi, le informazioni circolano sempre più velocemente. E in questo campo i clienti Raiffeisen dispongono di strumenti on-line dalle prestazioni sempre più elevate. Le informazioni che vengono trasmesse loro vogliono essere attuali, rapide, pratiche e affidabili. E possono fornire l'occasione per interessarsi ad altri servizi e altri prodotti, se non addirittura ridiscutere i propri orientamenti finanziari con il consulente Raiffeisen.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Azione lettori Bagni termali e benessere



Foto: Perrochet



www.thermalp.ch

1911 Ovronnaz

Tel. 027 305 11 00, Fax 027 305 11 14

Offerta Scoperta

L'offerta comprende:

- ◆ 6 notti (servizio alberghiero escluso)
- ◆ 6 prime colazioni al buffet
- ◆ Accesso gratuito ai bagni termali, jacuzzi
- ◆ Accesso gratuito al centro fitness durante tutta la settimana senza programma istruttore
- ◆ 5 sedute di aquagym
- ◆ 1 sauna / bagno turco
- ◆ 1 massaggio di 25 minuti
- ◆ 1 drenaggio linfatico con pressoterapia
- ◆ 1 idroterapia KNEIPP
- ◆ 1 cura del viso Paul Scerri 60 min.
- ◆ 1 impacco alle alghe THALATHERM
- ◆ Accappatoio e sandali da bagno

Alloggio (base 2 persone/vista nord):

monolocale:

Bassa e media stagione: **da CHF 816.- p.p.**

In stagione: **da CHF 861.- p.p.**

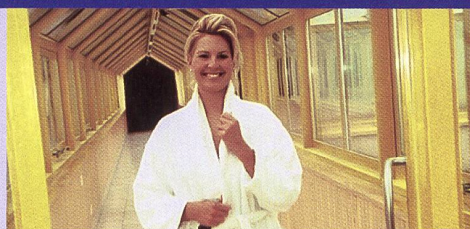
2 locali:

Bassa e media stagione: **da CHF 843.- p.p.**

In stagione: **da CHF 915.- p.p.**

Date:

Bassa/media stagione: Stagione:
13.08.06-06.10.06 08.10.06-20.10.06
22.10.06-22.12.06



I bagni termali di Ovronnaz danno un tocco internazionale alla simpatica meta vallesana.

Nuestra offerta vi propone una settimana di benessere e relax a condizioni esclusive. Affacciata sulla Valle del Rodano a circa 1300 metri d'altezza, la stagione termale di Ovronnaz nel Vallese appare come una terrazza soleggiata che, incastonata alle falde della catena montuosa dei Muverans, non manca di colpire il visitatore. Il soggiorno è piacevole in qualsiasi stagione grazie alle molteplici attività sportive - sci alpino, sci di fondo, tennis, percorsi-vita, parapendio, mini-golf ed escursioni - cui si è aggiunto da una quindicina d'anni per completare la gamma di servizi offerti, il centro wellness Thermalp les Bains d'Ovronnaz. Dagli appartamenti e monolocali arredati e dotati di TV, minibar, telefono e cucina, è possibile accedere direttamente agli stabilimenti termali e al ristorante attraverso un passaggio coperto e riscaldato. Si tratta di un complesso ultra moderno che offre una gamma completa di cure termali.



Foto: Durrut

Un'oasi di benessere e bellezza.

Questo centro di prevenzione e lotta allo stress associa in un unico trattamento gli effetti benefici delle acque termali, le virtù delle piante medicinali, e proprietà salutari dei prodotti dell'apicoltura e la competenza di esperti della salute e della bellezza. Piscine termali coperte e all'aperto, bagno turco, massaggi in vasca, sauna, solarium, fitness, idromassaggi, fanghi e trattamenti estetici personalizzati, jacuzzi e una terrazza panoramica sarebbero solo una splendida cornice senza la dedizione del personale altamente qualificato che vi lavora. Per i lettori di Panorama è l'occasione di rimettersi in forma, beneficiando di vantaggi esclusivi!

Ai lettori di «Panorama», offriamo gratuitamente beneficiare inoltre dei seguenti vantaggi:

- ◆ Nessun supplemento per persone singole in bassa e media stagione in monolocale o 2 locali nord/vista montagna
- ◆ 6 piatti del giorno
- ◆ 1 determinazione dell'indice di massa corporea con impedenziometro TANITA
- ◆ 5 sedute di fitball

Tagliando d'iscrizione

Mi iscrivo/ci iscriviamo da domenica

a sabato

☐ monolocale

☐ 2 locali

☐ vista montagna/nord

☐ vista sud

☐ numero di persone

1. Nome

Cognome

2. Nome

Cognome

Via

Telefono

CAP/località

Data

Firma

Il tagliando d'iscrizione è da inviare al seguente indirizzo:

Thermalp les Bains d'Ovronnaz, 1911 Ovronnaz, telefono 027 305 11 00, fax 027 305 11 14

Lucerna vestita a festa

Tra timpani e trombe, è andata in scena la 32° edizione della Festa Federale di Musica. Ma il maggiore concorso di musica per fiati del mondo ha portato con sé anche un'ondata di sonorità raffinate. Lucerna volge indietro lo sguardo a una straordinaria festa popolare dall'ineguagliabile atmosfera.



Foto: swiss-image.ch

«Qui c'è davvero un sacco di gente!», grida un visitatore al cellulare. E in effetti, il percorso di marcia lungo la Haldenstrasse è ormai impossibile da attraversare durante l'esibizione marciante delle associazioni musicali. Giovani e meno giovani, persone del posto, visitatori e turisti da tutto il mondo si sono dati appuntamento nell'area della Festa per i due fine settimana dal 16 al 18 giugno e dal 23 al 25 giugno per vivere una Lucerna vestita a festa.

E l'impressione non è ingannevole: 250 000 visitatori, 50 000 di più rispetto a quanto ci si attendesse, si sono riversati per le strade della città. Con oltre 23 000 musicisti preannunciati, la Festa Federale di Musica costituisce il principale evento dedicato alla musica per fiati di tutto il mondo. Proprio per questo era importante per gli organizzatori poter contare su numerosi sponsor e partner. Raiffeisen si è quindi unita a Coop, Eichhof e Helvetia Patria per formare la cerchia degli sponsor principali.

Marciando a tempo di musica

L'aspetto centrale della manifestazione sono stati senza dubbio i concorsi musicali. Durante i sei giorni della Festa, 522 associazioni musicali hanno dato il meglio di sé in tre esibizioni (esecuzione in marcia, brano obbligatorio e brano a scelta). Per valutare in modo oggettivo l'enorme numero di partecipanti, ci si è affidati a 100 esperti provenienti da tutta la Svizzera, attivi dal

mattino fino alla sera tardi. Le classifiche e le immagini, accompagnate da emozionanti impressioni sulla Festa, sono disponibili sul sito internet www.emfluzern.ch.

Anche le location secondarie sono state teatro di esibizioni appassionanti: 85 tra bande e orchestre hanno garantito intrattenimento in tutta la città. Particolare successo ha riscosso anche l'area dei festeggiamenti, due chilometri di lungolago che con i propri ristoranti, bar, e stand gastronomici internazionali, invitavano gli ospiti a soffermarsi. Il momento clou tra gli eventi ufficiali è stato il discorso di apertura della Festa tenuto dal presidente della Confederazione Moritz Leuenberger nel pomeriggio del primo sabato, incentra-

to sui tratti che accomunano musica per fiati e società.

Alla sera, dopo il crepuscolo, il pubblico è stato attratto da «The Sounds and Lights of Lucerne», uno show con fontane d'acqua danzanti, giochi di luce e musica. Per nove giorni, gli abitanti di Lucerna hanno potuto godere di questo spettacolo sulla baia lacustre. L'intera Festa si è svolta senza alcun disguido e senza incidenti, come conferma Oliver Furrer, responsabile del progetto Raiffeisen: «Abbiamo ricevuto feedback positivi su tutta la linea». Le associazioni e i singoli hanno apprezzato molto la presenza di Raiffeisen, e specialmente la nostra iniziativa fotografica (vedi riquadro).

■ SANDRA BIRAGHI

Immortalati da Raiffeisen

La presenza di Raiffeisen alla Festa Federale di Musica è stata tutta all'insegna della fotografia: Raiffeisen ha infatti reso possibile la tradizionale foto di gruppo delle associazioni musicali presso il Luzerner Allmend. Alla tenda Raiffeisen di fronte al Kultur- und Kongresszentrum Luzern (KKL), i visitatori a passeggio potevano richiedere una divertente foto ricordo scattata da fotografi professionisti.

La galleria di foto ricordo rimarrà accessibile fino al 31 agosto sul sito www.raiffeisen.ch, alla voce «News Gruppo Raiffeisen».

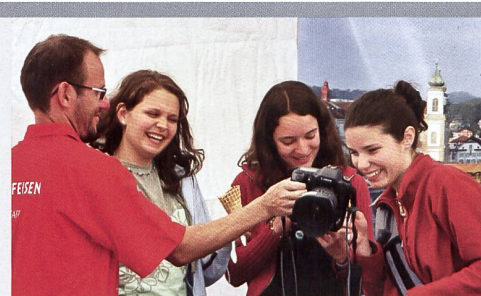


Foto: Sandra Biraghi

I fotografi Thomas e Beat Wuhrmann di Stans hanno scattato circa 2000 foto in sei giorni.

22 agosto 2005:
il Chirelbach scorre nel villaggio, e la Banca Raiffeisen di Oey (sullo sfondo) si trova allagata in pochi minuti.



3 luglio 2006:
oggi, non vi è nulla che ricordi la tempesta del secolo nella valle della Diemtig. La Banca Raiffeisen si mostra nel suo nuovo splendore.



Un anno dopo il maltempo

Le inondazioni dell'agosto 2005 hanno creato problemi imprevedibili anche ad alcune Banche Raiffeisen. Grazie ad un'ottima organizzazione, in breve tempo si è riusciti a garantire ovunque un servizio di emergenza.

«D al caos totale ad una situazione di quasi normalità», così descrive BLS Ferrovia del Lötschberg l'interruzione di nove settimane della sua linea ferroviaria. I binari della stazione Oey-Diemtigen, valle della Simmen, sono stati completamente distrutti per una lunghezza di 800 metri. A causare questo danno è stata la tempesta «Norbert», che ha trasformato l'idilliaca valle dell'Oberland bernese in un paesaggio primitivo irreali, selvaggio e caotico. Anche in altre località dell'Oberland bernese, della Svizzera interna, del Lago di Walen e del Prättigau ha piovuto incessantemente e copiosamente dal 20 al 22 agosto 2005. Innocui ruscelli si sono trasformati in fiumi impetuosi e straripanti che trasportavano detriti e legname, i pendii sono franati a valle, intere regioni sono state inondate.

Coinvolte anche le Banche Raiffeisen

Da un punto di vista climatico, il maltempo della scorsa estate è stato l'evento principale del 2005 causando danni per circa 2 miliardi di franchi e la morte di 6 persone. Anche 40 Banche Raiffeisen sono state colpite in maniera più o meno grave dagli effetti del maltempo. Il problema maggiore è stato il collasso del sistema di comunicazioni a causa dell'interruzione dell'energia elettrica. La Banca Raiffeisen Diemtigen, nella propria sede centrale di Oey, ha subito gravi danni. I dipendenti sono stati evacuati con l'elicottero e per cinque giorni l'intera valle è stata dichiarata zona inaccessibile.

Il direttore della banca, Marcel Güntert, ha un ricordo vivissimo dell'evento: «La mattina del 22 agosto abbiamo tentato di tutto per impedire la distruzione dei documenti. Siamo rimasti immersi



Foto: Raiffeisen Svizzera

Peter Bossert (a sin.) e Hans Göldi del reparto sicurezza si fanno un'idea della situazione.

nell'adattamento giornaliero alle nuove condizioni. «In piedi nel fango e nella sporcizia abbiamo dovuto improvvisare moltissimo senza telefono e computer», afferma Güntert pensando a quei momenti. L'intervento incessante per quattro settimane è costato moltissimo a tutti. Anche Marcel Güntert ha preteso troppo da sé stesso ed era sull'orlo di un crollo.

Per fortuna, in questa fase i clienti sono stati molto comprensivi, constatando i gravi danni subiti dal villaggio. Nonostante le difficoltà durate diverse settimane, non vi è stato alcun reclamo. Oggi, a quasi un anno di distanza, nella bella Banca Raiffeisen di Oey, nella quale i dipendenti hanno potuto trasferirsi nuovamente il 1° febbraio

2006, non vi è quasi nulla che ricordi la terribile catastrofe naturale. Tuttavia, Marcel Güntert non si illude: «Un disastro del genere è possibile in qualsiasi momento. Non possiamo proteggere il nostro edificio da simili catastrofi naturali. Le uniche misure sono state adottate nel settore della sicurezza IT».

Sono state completamente inondate anche le tre stanze adibite all'archivio della Banca Raiffeisen Jungfrau a Interlaken e della sua agenzia di Matten. «A causa della piena della Lutschine, l'intero fondovalle è stato inondato di acqua e masse di detriti. L'acqua entrava nella banca dalla sala sportelli e attraverso il sistema di canalizzazione», ha riferito l'incaricato della sicurezza della banca, Armin Fux. La sede centrale, che ha subito un danno di 300 000 franchi, ha dovuto chiudere per più settimane e la clientela è stata servita dalle quattro agenzie. «La sfida maggiore per noi è stata lavorare per diversi mesi in un cantiere fangoso e rumoroso», afferma Armin Fux.

■ PIUS SCHÄRLI

Presso Raiffeisen i casi di emergenza sono disciplinati

Raiffeisen ha adottato provvedimenti e stabilito regole di comportamento per le situazioni estreme. Ogni Banca Raiffeisen dispone di un'organizzazione per i casi d'emergenza e soprattutto possiede un incaricato della sicurezza che viene continuamente addestrato e aggiornato e trasmette il suo know-how ai dipendenti. L'organizzazione per i casi d'emergenza è per così dire il «ponte» per il ripristino della condizione di normalità dopo un evento drammatico o un danno. Essa fa in modo che la «fase di caos» duri il meno possibile.

Nei casi di emergenza, le Banche Raiffeisen hanno a disposizione, tutti i giorni, 24 ore su 24, il reparto sicurezza che assume sul posto, a seconda dell'evento, la direzione delle operazioni e il coordinamento con le autorità.

«Nel caso della Banca Raiffeisen Diemtigen, l'organizzazione per i casi di emergenza ha funzionato in maniera eccellente», afferma Hans Göldi, responsabile dell'ufficio Sicurezza presso Raiffeisen Svizzera. Durante il maltempo, il reparto sicurezza è stato chiamato a compiere particolari sforzi. Nel complesso, nove banche hanno ri-

cevuto consulenza telefonica oppure sono state assistite sul posto dai dipendenti di San Gallo. «Soprattutto a Oey, la consulenza è stata molto intensa, poiché comprensibilmente all'interno della banca era stata constatata una forte insicurezza», afferma Hans Göldi.

Il reparto ha creato anche un prospetto sull'entità dei danni. Sono state coinvolte 40 sedi di banche, di cui 36 hanno subito pochi danni o nessun danno alle cose. A causa delle inondazioni, tre Banche Raiffeisen (Diemtigen, Interlaken, valli della Lutschine) hanno subito un notevole danno alle cose, soprattutto per quanto riguarda l'edificio e l'inventario.

In seguito al maltempo, tutte le banche hanno ricevuto una lista di controllo aggiornata «Inondazione/allagamento», che va dalla valutazione del pericolo (analisi del rischio) allo smaltimento dei documenti della banca danneggiati o distrutti. Inoltre, quest'anno è stato discusso l'argomento organizzazione e superamento dei casi d'emergenza, considerato un punto fondamentale nei corsi annuali per la sicurezza frequentati dai relativi incaricati Raiffeisen.

fino a 50 cm nell'acqua e nel fango. Poi abbiamo capito che la situazione stava diventando molto pericolosa anche per noi. Assistere impotenti alla lenta distruzione dell'intera banca, mentre eravamo imprigionati al 1° piano in attesa che la Rega ci portasse in salvo calando delle corde, è stato estremamente stressante». Due delle sue collaboratrici hanno perso tutto eccetto i vestiti che indossavano quella mattina. Il danno complessivo è stato di 1,5 milioni di franchi.

L'improvvisazione era indispensabile

Nella fase iniziale, la principale sfida per la banca consisteva nella riattivazione dell'attività giornaliera (grazie ad un container posato accanto all'istituto), nel coordinamento della ricostruzione della banca, nel corretto impiego degli aiuti, nella definizione delle misure di sicurezza e soprattutto

Su e giù per il Ticino

Continua con successo l'offerta esclusiva «Tutto il Ticino a metà prezzo». Su questa edizione vi suggeriamo qualche bella escursione in quota e alcune idee per percorrere i tanti sentieri tematici a disposizione.



Si sa che il Ticino è stata terra di emigranti e oggi lo è di viaggiatori. Spesso si visitano altri continenti, senza conoscere il nostro bel Cantone. Che, dall'alto, è ancora più bello! Numerose sono le gite in montagna adatte a tutta la famiglia, poiché si può comodamente arrivare in quota grazie agli impianti di risalita. Con l'offerta esclusiva Raiffeisen «Tutto il Ticino a metà prezzo», infatti, diciotto impianti di risalita – dal Mendrisiotto alla Leventina – offrono biglietti al 50% (o il 25% in più se già si dispone di un abbonamento a metà prezzo o di un abbonamento generale). All'indirizzo www.raiffeisen.ch/ticino troverete tutti i links di riferimento.

Allora, avete preparato scarponcini e zaino?

Una meta classica

È veramente difficile consigliare un'escursione piuttosto che un'altra perché qualsiasi impianto di risalita del nostro Cantone vi trasporta in un... angolo di paradiso! Quello che si può senz'altro dire è che ci sono alcune mete molto classiche come, ad esempio, il famoso viaggio con il trenino a cremagliera sul Monte Generoso. Qui, tra le altre cose, dall'osservatorio astro-

nomico grazie al telescopio pubblico più moderno di tutta la Confederazione svizzera (di 61 cm di diametro), si può osservare il sole e tutti i fenomeni legati alla sua attività. Grazie a un apposito filtro dalla elevata selettività luminosa, è possibile eliminare quasi completamente la luce proveniente dalla superficie, andare quindi oltre la stessa, per osservare le macchie solari e tutti i fenomeni eruttivi ed esplosivi connessi che si presentano in fiammate di materiale incandescente alte svariate decine di migliaia di chilometri.

La più ripida d'Europa

Lo sapevate che la funicolare del Ritom in Leventina, realizzata nel 1921, con una pendenza massima dell'87,8%, è una delle più ripide funicolari del mondo aperte al servizio pubblico? Su un percorso di 1369 metri supera un dislivello di 786 metri, raggiungendo in poco tempo la stazione superiore di Piora a quota 1793 metri. La regione della Val Piora è un esempio eclatante di come sia ancora possibile avventurarsi in luoghi incontaminati e isolati dal mondo quotidiano per dedicarsi a escursioni e passeggiate in-

In esclusiva per i soci Raiffeisen:

MEMBER
PLUS

Tutto il Ticino a metà prezzo

I soci Raiffeisen ricevono sconti del 50% per

- > 1 pernottamento
- > numerose escursioni sui laghi e in montagna
- > Inoltre i vostri figli vi accompagnano gratis quasi ovunque

Ulteriori informazioni: www.raiffeisen.ch/ticino

dimenticabili, partendo dal lago Ritom e la relativa diga. Si va così incontro a stupende sorprese: numerosi laghetti, boschi magnifici, flora e fauna senza confronto sono solo alcuni dei particolari che è possibile godere di questo paesaggio alpino.

Un villaggio senza auto

Altra gita molto particolare da programmare è quella a Rasa: questo caratteristico villaggio ticinese delle Centovalli a 898 m. è l'ultimo senza auto. Questo significa che non esiste una strada per poterlo raggiungere. Le quattroruote restano in basso perché Rasa è servito unicamente dalla funivia che trasporta al massimo otto persone per volta. Naturalmente è possibile raggiungere il villaggio anche a piedi, ma la funivia è sicuramente più comoda e veloce e vi farà tornare indietro nel tempo in pochi minuti!

Un fantastico trekking

Se avete un po' di allenamento nelle gambe, l'attraversata di 4 ore e mezzo a piedi Tamaro-Lema (o viceversa) è un fantastico trekking: si può salire in quota con la telecabina del Monte Tamaro o con la funivia del Monte Lema. È ritenuta una delle più belle escursioni delle Prealpi svizzere, a cavallo fra Ticino ed Italia. Lo spettacolare panorama di cui si gode lungo questa cresta, spazia dal Lago Maggiore, le Centovalli, la Valle Maggia, la Val Verzasca, Locarno e Bellinzona a nord, mentre a sud la vista si apre su Lugano, le sue Valli e il suo Lago. E poi, lo sfondo delle Alpi, con il Monte Rosa ed il Cervino.



Due dei 18 impianti di risalita che i soci Raiffeisen possono prendere a metà prezzo: la funicolare del Monte Bré e la funivia del Monte Lema.

Ai piedi del ghiacciaio

Da San Carlo, in Val Bavona, si può salire sulla funivia che porta a Robiei, a 2000 m di altitudine. Qui, ai piedi del ghiacciaio del Basodino, vi è la possibilità di pernottare in un albergo o in capanna. La zona è magnifica e stimola a camminare verso specchi d'acqua dai nomi misteriosi: Lago Bianco, Lago Nero, Lago Cavagnoli, Lago Matörgrn... Per i più allenati, invece, non deve mancare l'ascesa al Basodino: seconda cima per altezza del Ticino dopo l'Adula, il Basodino (3272 m) si presenta rivestito di un bianco ghiacciaio che è fra i quadri più conosciuti delle alpi ticinesi. Lo si raggiunge con una lunga, ma non difficile ascensione.

Passeggiate a tema

Un vasto capitolo Ticino Turismo lo dedica alle escursioni a tema: qui vi è davvero l'imbarazzo della scelta: dall'architettura contemporanea all'archeologia, dai sentieri naturalistici a quelli agrituristici, dalle escursioni in bicicletta ai trekking, dalle passeggiate culturali ai percorsi fitness. Noi vi consigliamo alcune escursioni che sapranno di certo entusiasmarvi.

In Valle Verzasca, ad esempio, non è da perdere il Sentiero per l'Arte, un percorso adatto a tutti di circa 2 ore e trenta, unico nel suo genere poiché unisce alle bellezze artistiche delle 34 opere presenti sul percorso quelle paesaggistiche e naturalistiche della valle.

Altra bella escursione tra le pietre della Valle Maggia è il Sentiero dei Grotti a Cevio. Tra i macigni di una grande frana, scoprirete una sessantina di cantine scavate e in parte costruite fra le rocce, che un tempo venivano usate per conservare al fresco soprattutto vino e formaggio. La «caccia ai grotti» dura circa un'oretta!

Chi decidesse di salire sul Monte Generoso con il trenino, può camminare lungo il percorso delle nevère, costruzioni caratteristiche solo della Valle di Muggio, del Poschiavino e della Lombardia. Precorritrici dei nostri moderni frigoriferi, durante l'estate le nevère venivano usate come ghiacciaie per la conservazione del latte e dei latticini.

Suggestivo e panoramico è il Sentiero dell'olivo che si snoda tra Castagnola e Gandria attraversando una zona dove esistono i resti di antichi oliveti e dove è stato reintrodotta recentemente l'olivo. La gita si può abbinare ad un rientro con il battello, navigando sul Lago di Lugano.

■ LORENZA STORNI

Da non perdere

- > Fino al 12 agosto Locarno ospita il 59. Festival Internazionale del Film (www.pardo.ch)
- > Il 17 e il 19 agosto a Tesserete avrà luogo il tradizionale Irish Music Festival (www.irishmusicfestival.ch)
- > E sempre a Lugano, dal 31 agosto al 3 settembre viene ospitato il Blues to Bop (www.bluestobop.ch)
- > Il 2 e il 3 settembre avrà luogo l'Airshow di Lodrino (www.lodrino-airshow.ch)
- > A Bellinzona l'8 e il 10 settembre si terrà La Bacchica, la festa della vendemmia (www.bellinzona.ch)
- > Festa dell'uva anche a Locarno Monti, il 16 e 17 settembre (www.maggiore.ch), mentre in Piazza Riforma a Lugano si terrà il Mercato dei formaggi (www.lugano-tourism.ch)
- > Dal 22 al 24 settembre una première: esposizione internazionale di orchidee a Locarno (www.ticino-orchidee.ch)

[Fate una croce al mal di schiena!]

Provate ora direttamente a casa vostra
il materasso completamente lavabile.
Gratuito e senza impegno. Per 30 giorni.



⊕ viscoelastico

⊕ ergonomico

⊕ igienico

⊕ ecologico

elsa ⊕

Una scelta sana.

Acquistabile in farmacia, nei negozi sanitari specializzati, o dal vostro terapeuta



■ Inviatemi p.f. informazioni
senza impegno

Cognome/Nome

Via/No

NPA/Località

Telefono

Data/Firma

Elenco rivenditori:
elsa Vertriebs AG
Meierhofweg 5 - 6032 Emmen
Tél 041 269 88 88 - Fax 041 269 88 80
www.elsaint.com

FINALMENTE È ARRIVATO ERCOLINO

- SU E GIÙ A CARICARE LEGNA
- SALE LE SCALE
- ADORA STARE IN CASA
- È BELLO
- È COMODO



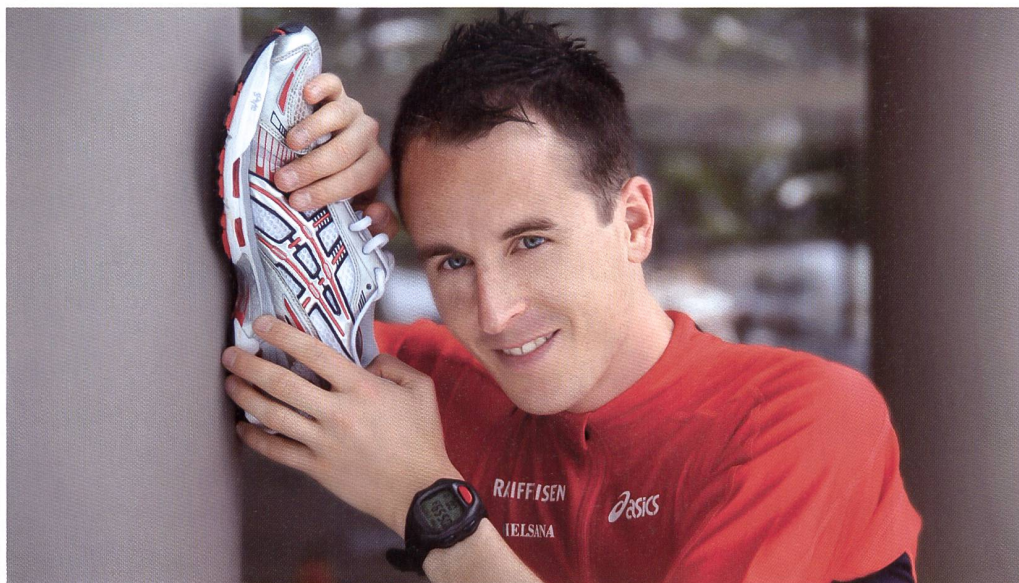
ASCO-TRADING SA

CENTRO LA MONDA 2, 6528 CAMORINO
TEL 091 840 20 50, FAX 091 857 77 24
www.ascotrading.ch info@ascotrading.ch

Verso il coronamento

Da mesi, Viktor Röthlin pensa a domenica 13 agosto, giorno in cui si terrà la gara decisiva per la maratona ai Campionati Europei di atletica leggera a Göteborg. Il detentore svizzero del record e brillante settimo qualificato alla Maratona di New York vorrebbe entrare nella storia grazie a questa corsa.

Foto: Raiffeisen Svizzera



Muottas Muragl, primi di luglio, poco dopo le nove di sera. Viktor Röthlin è seduto sulla terrazza dell'hotel alpino Muottas Muragl e osserva l'orizzonte lontano. «Questo panorama la dice lunga», afferma. Gli ultimi raggi di sole illuminano il suo viso. Si appoggia allo schienale. Quel che ci vuole è un po' di relax per digerire. È soddisfatto. Si è trattato bene, gustando la raffinata cucina del luogo. «Questa è l'unica location di allenamento in cui devo temere di ingrassare», ride.

Ma è una preoccupazione che lo sfiora appena. In fondo, ogni giorno percorre a ritmo impegnativo dai 25 ai 40 km di corsa nella valle dell'Inn. Tra i partner che seguono il suo allenamento, tra gli altri, il kenota Martin Lel, vincitore della Maratona di Londra dello scorso anno. Röthlin, durante la corsa, brucia migliaia di Kilojoule che devono essere reintegrate. Ciò è possibile grazie a una cucina di prima qualità. «Prima il dovere, poi il piacere», conclude.

Effetti speciali

Non è la prima volta che il 32enne dell'Obvaldo sceglie il Muottas Muragl come luogo di soggiorno. Lo frequenta infatti in modo mirato da quattro anni, all'insegna del principio «Living high, training low». Quando corre attorno ai laghi dell'En-

gadina superiore e attraverso i boschi di larice, costringe il proprio corpo ad adattarsi all'aria più sottile di quota 1800 m. Quando si troverà a correre in pianura, andrà tutto a suo vantaggio. E salendo poi per riposarsi fino a 2456 m con la funicolare, l'effetto viene ulteriormente amplificato. Röthlin sa di rientrare tra gli atleti di resistenza cui giova l'allenamento in quota.

Viktor Röthlin darà impulso ai Campionati Europei di Göteborg. Queste gare continentali per la conquista del titolo hanno per lui un valore immenso. Offrono infatti la prospettiva di una medaglia, anche se non ne parla in questi termini. In assenza degli africani, altrimenti dominanti, Röthlin punta infatti a «risultati eccellenti». E lo fa con tutta la coerenza possibile. «Quest'anno ho anteposto a tutto il resto questa corsa per il titolo», spiega. A fine 2005 ha infatti lasciato il suo lavoro part-time come fisioterapista alla Sportchule Magglingen diventando così corridore professionista. Ha resistito all'attrattiva di una redditizia maratona di inizio anno per portare avanti la preparazione. Un solido ambiente circostante gli ha consentito di porsi queste priorità. Anche Raiffeisen, suo sponsor personale, ha contribuito a questa sicurezza.

«Quella domenica, tante tessere del mosaico dovranno contribuire alla perfezione del risultato

finale», afferma Röthlin. Per questo il corridore conta ogni singolo chilometro dei 6000 buoni percorsi da inizio anno, i soggiorni di allenamento in Engadina, in Kenia o nell'Algarve, la partecipazione a corse su distanze inferiori come la Kerzerslauf, la Luzerner Stadtlauf, il GP di Berna e i Campionati francesi per 10 000 m. E anche mentalmente si troverà in quota.

■ JÖRG GREB

Concorso

Partecipate, tentando di indovinare il tempo di percorrenza di Viktor Röthlin, alla Maratona di Göteborg. Riportate il tempo su di una cartolina postale indicando il mittente e inviatela entro sabato 12 agosto (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Raiffeisen Svizzera, Panorama, «Concorso Röthlin», Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. I tre partecipanti che si avvicineranno di più al tempo effettivo di percorrenza di Röthlin vinceranno un fondo di azioni Raiffeisen (1. premio: valore 2500 franchi), un equipaggiamento completo per la corsa marca Asics (valore 1500 franchi) e un orologio cardiofrequenzimetro Polar S625X (valore 599 franchi).

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Offerte speciali per le lettrici ed i lettori del periodico PANORAMA



Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

invece di 1198.- 498.-

698.- invece di 1498.- (di pelle)

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: **meccanismo synchro** bloccabile; **regolazione altezza** sedile tramite **elevatore a gas di sicurezza**; **regolazione individuale del peso** corporeo tramite manopola; il **sedile ergonomico sagomato** per un comfort di seduta perfetto sostiene i dischi intervertebrali e assicura una posizione eretta; **schienale a rete** resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; **supporto lombare** a regolazione orizzontale e verticale delle misure del corpo per una posizione seduta ottimale e un sostegno perfetto della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali; **poggiatesta/nuca** a regolazione individuale (rimovibile); **bracciali** a regolazione verticale (9x) e laterale (3x) con poggibraccio ergonomico e imbottito; adatta a tutte le attività quotidiane in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: A 45-56 cm x L 52.5 cm x P 48.5 cm, peso 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni.**

Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.).

Colori stoffa: verde chiaro, arancione, sabbia, blu, rosso, grigio, nero; colore pelle: nero.

Apparecchio per massaggi a picchiamento intensivi ITM

invece di 149.- 119.-

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.

Cardiofrequenzimetro OMNI STEEL

invece di 169.- 129.-

Cardiofrequenzimetro con trasmettitore, preciso come un ECG, cinghia elastica, supporto per manubrio da bicicletta. Modello superiore con 21 funzioni: polso, orologio, data, sveglia, cronometro, frequenza cardiaca, indicatore del consumo di calorie e di grasso, funzione del tempo di recupero, allarme ottico e acustico, retroilluminazione, piastra dorsale antibatterica con 6 canali sudorali ed altro. Impermeabile. Facile ricambio delle pile. Istruzioni per l'uso in i, e, d, f. 2 anni di garanzia.



Giacca funzionale/outdoor PLATINUM 4 IN 1

invece di 498.- 198.-

Giacca outdoor (4 stagioni) di qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya, con fodera in fleece (450g/m²) rimovibile, double face e tutte le finenze tecniche: fabbricata in membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, impermeabile al vento e all'acqua al 100% e in materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h); 1 tasca interna sul petto con cerniera, 4 tasche esterne con cerniera, 4 tasche in fleece; Cool System: circolazione dell'aria attraverso aperture con cerniere e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e rimovibile; polsini con velcro regolabili; cuciture saldate impermeabili; coulisse in vita e nell'orlo; made in Nepal by HIMALAYA OUTDOOR®.

7 colori: giallo, arancione, rosso, verde oliva, blu, grigio, nero. Taglie: S, M, L, XL, XXL.



Pantaloni funzionali/outdoor 2 IN 1

invece di 249.- 129.-

Pantaloni multiuso leggeri in membrana SherpaTex a 2 strati traspirante, impermeabile al vento e all'acqua al 100% e in materiale di rivestimento Rip-Stop particolarmente resistente agli strappi e all'usura; colonna d'acqua: 12'000 mm, attività traspirante: 5'000 mvt (g/m²/24h); Cerniera laterale su tutta la lunghezza, cintura semielastica regolabile con velcro. 3 tasche con cerniera. Protezione dei bordi. Abbinabile a giacca 4 in 1. Made in Nepal by HIMALAYA OUTDOOR®. Colore: nero. Taglie: S, M, L, XL, XXL.



Scarpone da trekking/outdoor HI-TEC

invece di 149.- 98.-

Scarpone leggero Adventure-Outdoor per escursionismo, trekking e tempo libero con gambale alto per un buon sostegno della caviglia. Tomaia in pelle leggera Nubuk idrorepellente e membrana traspirante in Nylonmesh. Allacciatura ortopedica con ottima aderenza di tutto il piede e chiusura rapida. Suola interna anatomica rimovibile. Intersuola EVA con ottime proprietà di ammortizzamento anche su terreni sassosi, per un impatto leggero e molleggiato con il terreno. Suola in gomma al carbonio estremamente resistente, con profilo ad alta tenuta. Numeri: 42, 42 1/2, 43, 43 1/2, 44, 44 1/2, 45, 46, 47.

Occhiali sportivi EXPLORER ClimaControl

invece di 298.- 149.-

GRATIS: 1 inserto ottico per lenti correttive + 3 coppie di lenti (valore 125.-). Occhiali sportivi altamente funzionali a tenuta perfetta con lenti intercambiabili in materiale high-tech estremamente leggero, flessibile e termoresistente. 2x3 coppie di lenti (smoke, orange, clear) per condizioni di luce estreme come ghiacciai, neve, acqua, nebbia e crepuscolo. Lenti filtranti fortemente bombate ad avvolgimento ottimale dell'occhio con visuale priva di distorsioni. Protezione 100% UVA, B e C. Sostituzione delle lenti semplice e rapida. Nasello regolabile su due posizioni. Imbottitura frontale tergisudore rimovibile. Cinturino fermaocchiali regolabile e rimovibile. Tecnologia di aerazione Anti-Fog ClimaControl. Panno in microfibra e hardcase-box inclusi. Made in Taiwan by OMLIN® Optical. Colori: argento, alluminio-arancione, nero opaco, blu scuro.



Articolo / misura / colore	**disponibile da settembre	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Panorama 08/06
				Nome e cognome	
				Via	
				CAP/località	
				Telefono	
				Data/firma	

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Flughafenstrasse 235, Casella postale, 4025 Basilea.

Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di cambiamenti di prezzi e modelli. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Fornitura fino ad esaurimento delle scorte.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

• 4052 Basilea, Lautengartenstr. 23, Tel. 061 227 92 75
Lunedì-giovedì 9.00 - 17.00 • venerdì 9.00 - 16.00 • sabato chiuso

• 3380 Wangen a.A., Vorstadt 4, Tel. 032 621 92 91
Lunedì-venerdì 8.00 - 12.00 e 12.30 - 16.30 • sabato 8.00 - 12.00



Una casa familiare degli Anni 30...



...dopo la ristrutturazione: un'abitazione moderna.

Foto: Jürg Zimmermann

Prima capire, poi costruire

Abitate in una casa che ha già qualche anno, volete ristrutturarla o semplicemente far entrare un po' di aria fresca tra le vostre quattro mura? Allora la fiera «EDILIZIA E AMMODERNAMENTO» che si terrà a Zurigo dal 31 agosto al 4 settembre è senz'altro il posto giusto per trovare la necessaria ispirazione.

Stiamo oggi assistendo ad un nuovo incremento delle nuove costruzioni e degli interventi di ristrutturazione; alla base di questo fenomeno ci sono tassi d'interesse favorevoli e previsioni economiche molto promettenti, ma anche mutate esigenze abitative. D'altro canto però, molte proprietà non più nuove hanno – o perlomeno avrebbero – urgente bisogno di essere

ammodernate e adattate alle esigenze di oggi. Chiunque si voglia imbarcare in un intervento di ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione, rinnovamento o risanamento dovrebbe farlo pensando al futuro, in maniera duratura e avvalendosi di una consulenza qualificata. Solo così avrà infatti la sicurezza che col tempo l'edificio conservi il suo valore o, ancora meglio, si rivaluti.

Chi medita di rinnovare ha buone ragioni per farlo, soprattutto se pensiamo che i terreni edificabili in buona posizione su cui costruire nuovi edifici diventano sempre più rari e costosi. Allora, perché non ristrutturare la casa dei genitori o un vecchio immobile, con piccoli interventi o magari radicalmente? Che ne valga la pena è dimostrato al padiglione 6 – stand D21 della rivista «Edilizia e ammodernamento», dove un'impressionante mostra ci insegna come trasformare una vecchia casa o appartamento in un'abitazione al passo coi tempi. Presso lo stand verrà assegnato per la seconda volta il «Guanto d'oro», premio architettura 2006 «La miglior ristrutturazione» sponsorizzato da Raiffeisen. Nello stand verranno presentati i dieci migliori progetti di ristrutturazione provenienti da Svizzera e Liechtenstein, e saranno proclamati due vincitori, uno scelto da una giuria di esperti, l'altro dai visitatori dello stand. Questi ultimi avranno anche loro l'opportunità di vincere qualcosa. Infatti, tra tutti coloro che voteranno per l'uno o l'altro dei progetti di ristrutturazione, verrà estratto a sorte un conto Raiffeisen con un deposito di 1000 franchi.

È dal 1969 ormai che il calendario delle fiere riserva un posto fisso all'unica fiera svizzera dell'edilizia rivolta sia agli operatori del settore, sia al pubblico. Sono quasi 550 gli espositori nazionali

e internazionali che si danno appuntamento nei sette padiglioni fieristici, per un totale di quasi 30 000 m² di superficie espositiva. Sono loro a creare tendenze nei settori abitare, cucina, bagno, tecnologie edilizie, rivestimenti, moquette e design. I 34 000 visitatori registrati nella passata edizione dimostrano quanto grande sia l'esigenza di informazioni su tutto ciò che riguarda l'edilizia costruttiva, l'ammodernamento e il restauro. Il che non fa altro che confermare il motto della fiera: «Dove andare per capire, prima di costruire».

■ PIUS SCHÄRLI

In esclusiva per soci Raiffeisen!

**modernisieren
bauen**

31.8. – 4.9.2006

Messezentrum Zürich
www.bauen-modernisieren.ch


Questo buono dà diritto all'acquisto di 2 biglietti d'ingresso a metà prezzo (CHF 7.50 anziché 15.–) per la 37° Fiera svizzera EDILIZIA E AMMODERNAMENTO 2006. Compilate questo taloncino e consegnatelo alla cassa della fiera per ricevere i biglietti scontati.

Nome, Cognome:

Via, n°:

CAP, località:

Sono socio
della Banca Raiffeisen:

INFO

«EDILIZIA E AMMODERNAMENTO» si svolge presso il quartiere fieristico di Zurigo in Wallisellenstr. 49, Zurigo-Oerlikon. Orario di apertura: tutti i giorni dalle ore 10 alle 18; nelle giornate di sabato e domenica i bambini a partire dai 3 anni di età possono usufruire dello spazio a loro dedicato nel Foyer. Il catalogo degli espositori e il programma con gli atti dei congressi specialistici sono gratuiti e a disposizione del pubblico. Per ulteriori informazioni: www.bauen-modernisieren.ch

La nuova Astra TwinTop.
Il suo tetto in acciaio è un asso scoperto.



Opel. Idee brillanti,
auto migliori.



Cabriolet oppure coupé, è amore a prima vista. Grazie al suo stupefacente design, al dinamismo delle sue prestazioni e al suo geniale tetto in acciaio che scompare senza traccia e senza ingombro. Il nuovo divertimento al volante della nuova Astra TwinTop: già da CHF 36'250.- (Enjoy 1.8, 140 CV). Prove su strada e informazioni sul sito www.astra-twintop.ch oppure allo 0848 900 111.

Walking e nordic walking sulle rive del Lago Maggiore

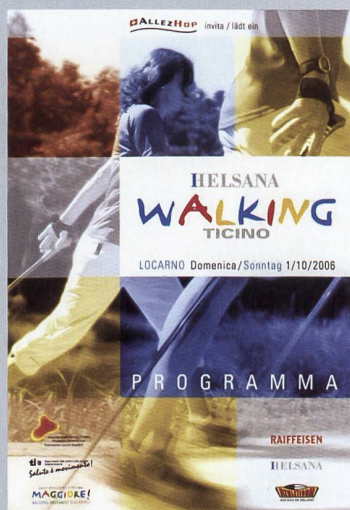
È semplice, fa bene alla salute e non richiede una particolare preparazione tecnica o fisica. La camminata, sia semplice o nordica – quella con i bastoni per intenderci – è lo sport del momento.

Il 1° ottobre 2006 a Locarno si terrà il primo Helsana Walking Ticino. I promotori dell'evento sono Allez Hop con Promozione Salute Svizzera e l'Ente Turistico Lago Maggiore. La manifestazione è sostenuta da importanti partner commerciali e istituzionali cantonali e nazionali: alla città di Locarno, alle istituzioni locali ed al Cantone Ticino (DSS), si affiancano sponsor importanti quali Helsana, le Banche Raiffeisen della regione interessata e Athleticum.

I percorsi, magnificamente studiati per l'occasione, si snodano su distanze che vanno da un minimo di 5 km fino ad un massimo di 18,4 km, sia per il walking che per il nordic walking. Ognuno ha dunque l'opportunità di scegliere il percorso più idoneo alle proprie capacità: un circuito per famiglie lungo il lago e i parchi di 5 km; un percorso di 12 km che arriverà ai piedi del Monte Verità e, per i più allenati, i 18,4 km lungo gli argini del Verbano e della Maggia fino a risalire verso il Monte Verità ed attraversare il lungolago di Ascona.

Secondo alcune statistiche il Ticino risulta l'ultimo cantone per quanto attiene al movimento della sua popolazione. E per quanto si possa ipotizzare che il nostro territorio abbia una conformazione e una tipologia di centri urbani penalizzante, resta tuttavia il fatto che nel nostro cantone negli

ultimi dieci anni la sedentarietà è aumentata in termini assoluti. Per questo motivo il Dipartimento della sanità e della socialità sull'onda del motto «Salute è movimento», da alcuni anni promuove e appoggia varie iniziative. E tra queste, appunto, l'Helsana Walking Day Ticino. Il consigliere di Stato Patrizia Pesenti invita a partecipare a questa camminata perché per «fare del movimento basta spostarsi a piedi o in bicicletta. In questo modo arrechiamo del bene non solo alla nostra salute, ma anche all'aria che respiriamo, alla sicurezza, al benessere dei nostri figli, all'attrattiva delle nostre città...».



Concorso didattico per il Merlot centenario

In occasione dei festeggiamenti per i 100 anni del Merlot, La RegioneTicino in collaborazione con Raiffeisen e Coop – sponsor principali della manifestazione – lancia un concorso didattico dal titolo «100 anni di emozioni della nostra terra, sentimenti della nostra gente». Al concorso possono partecipare tutti gli alunni delle scuole elementari e medie pubbliche e private del Ticino e della Mesolcina. Il concorso ha inizio con il nuovo anno scolastico 2006/2007 per la durata di circa sette settimane. I docenti interessati possono annunciarsi a La RegioneTicino, concorso 100 anni merlot, ufficio marketing, via Ghiringhelli 9, 6500 Bellinzona, tel 091 821 11 90, e-mail: marketing@laregione.ch (termine di iscrizione lunedì 11 settembre).

Il tema base del concorso, sia per le scuole elementari, sia per le medie, è il terroir ticinese: si chiede una personale ricerca storico/didattica che deve essere svolta tramite testi e/o confronti con genitori, nonni,

conoscenti o parenti. I dettagli del concorso sono già in rete al sito internet www.laregioneragazzi.ch.

I premi, per le classi che volessero partecipare sono molto interessanti: chi si classificherà al primo posto vincerà due giorni in un agriturismo ticinese, compresi varie attività, alloggio e trasporto. I secondi classificati si aggiudicheranno un giorno in un agriturismo ticinese con visita didattica ad una cantina vitivinicola (trasporto compreso). Alle classi che otterranno il terzo posto verranno corrisposti buoni Coop e Raiffeisen per un valore di 1000 franchi.

Iscriversi è facile: basta richiedere il volantino e/o il programma della manifestazione al seguente indirizzo: Associazione Walking Day Ticino, c/o Ente turistico Lago Maggiore, via B. Luini 3, 6600 Locarno, tel. 091 791 00 91 (lu-ve 9.00-12.00). È anche possibile fare l'iscrizione direttamente online sul sito www.walkingticino.ch (entro il 31 agosto), dove si trovano pure tante informazioni. Sarà comunque fattibile iscriversi sul posto il giorno della gara, pagando una tassa supplementare di 10 franchi. Correte ad iscrivervi: il numero dei partecipanti è limitato a 2000!

(L.S.)



Campionato BMX Svizzera tedesca a Magadino

La terza manche del Campionato BMX Svizzera tedesca si è svolta alla fine di maggio al Centro sportivo regionale del Gambarogno a Magadino. I 120 partecipanti, di età compresa tra i 5 e i 60 anni hanno gareggiato in undici diverse categorie offrendo uno spettacolo indimenticabile agli spettatori. La Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano ha sostenuto con un contributo la manifestazione, mentre la Raiffeisen Gambarogno e Cadenazzo ha messo a disposizione vari gadget. Nicola Balestra, vice-direttore dell'istituto ha premiato a fine gara gli 88 finalisti, alcuni dei quali hanno corso con le maglie sponsorizzate da Raiffeisen. La manifestazione si è chiusa con la categoria «Sidecar», una specialità molto spettacolare.



Legno e pietra locale per la nuova Raiffeisen ad Acquarossa

Lo scorso mese di giugno ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della nuova sede di Acquarossa della Raiffeisen Media e Bassa Blenio, diretta da Ivano Citrini. Un palazzo moderno, estremamente accattivante e funzionale situato sull'area ove in precedenza sorgeva l'antico albergo Simano. Si è trattato di un progetto complesso ed ambizioso, voluto e portato avanti fra non poche difficoltà da un gruppo di imprenditori ed artigiani locali, i cui sforzi possono però dirsi certamente premiati. Ciò non solo per la qualità dell'immobile, a livello strutturale esterno ed interno, ma anche per il posizionamento, direttamente sulla strada che da Biasca porta al Lucomagno, la presenza di parcheggi e di verde, e per l'inserimento in un contesto destinato certo ad ulteriori sviluppi urbanistici.

I locali della Banca, disposti su due piani, si caratterizzano per funzionalità ed eleganza, sottolineata dalla scrupolosa scelta dei materiali, legni e pietre locali di altissimo pregio, per il design dell'arredo e per opere di alto artigianato, come la fontana monoblocco in pietra a cascata plurima che decora la zona sportelli. Altrettanto importanti le realizzazioni in termini operativi e di sicurezza. La nuova sede, che è operativa dallo scorso maggio, mette inoltre a disposizione di clienti locali e di visitatori un secondo Bancomat aperto 24 ore su 24.

Il presidente Bruno Grata ha ripercorso la storia della Banca, venendo lui stesso da un'esperienza di oltre trentacinque anni, da quando nel lontano aprile 1970 entrò a far parte del Consiglio Direttivo dell'allora Cassa Rurale di Malvaglia. In chiusura Grata ha affermato che la nuova bellissima sede non è da vedere quale punto di arrivo, seppur importante, ma quale punto di partenza per quei nuovi percorsi e quelle nuove sfide che il futuro ha certamente in serbo per la Media e Bassa Blenio e per la sua Raiffeisen.



Dalla banca del riso al micro-credito

Nella lotta alla povertà nel mondo, due tipologie di intervento si stanno dimostrando efficaci e di successo. Entrambe puntano a promuovere l'iniziativa personale e sono il sostegno da parte delle opere assistenziali e lo sviluppo economico grazie a microcrediti concessi da istituti finanziari.

L'euro-pollo batte il cugino congolese

Se consideriamo i progetti della Fastenopfer possiamo facilmente comprendere cosa non va nell'emisfero meridionale. Ad esempio, gli accordi commerciali internazionali impediscono ai paesi meridionali di imporre il pagamento di dazi per proteggere la loro agricoltura. Al contempo però i paesi industrializzati sovvenzionano i propri prodotti agricoli. Risultato: i piccoli contadini non possono più vendere i loro polli e altri prodotti sul mercato locale, perché i prodotti importati dall'UE sono meno cari.

Nel Congo, migliaia di contadini sono costretti ad abbandonare i settori produttivi a cui si dedicavano. In più, le importazioni di prodotti agricoli a basso costo modificano le abitudini alimentari della popolazione congolese. Molti bambini e ragazzi, soprattutto a Kinshasa e in altre città, evitano i polli allevati nei loro villaggi e preferiscono quelli surgelati provenienti dai paesi settentrionali. Per paesi come il Congo diventa quindi necessario innanzitutto orientare nuovamente l'economia sulle esigenze del mercato interno anziché sui desideri dei paesi settentrionali. Questo è lo scopo perseguito da una specialista che lavora in un centro agricolo sostenuto dalla Fastenopfer.

Foraggiare il bestiame e spargere il letame sui campi: era questa la vita di Ramlal, un ragazzo indiano che trascorrevano le sue giornate lavorando sodo invece di andare a scuola. Per pagare i debiti, i suoi genitori lo avevano venduto come schiavo ad un grosso proprietario terriero. Grazie ai crediti concessi da una banca del riso, i genitori sono riusciti ad estinguere il loro debito nell'arco di quattro anni, e il proprietario terriero è stato così costretto a rilasciare il giovane. Oggi Ramlal ha quattordici anni, va a scuola e frequenta la seconda classe.

due approcci sono almeno in parte interdipendenti. In una prima fase, l'obiettivo è permettere alle persone bisognose di disporre del minimo indispensabile per vivere; in seguito, grazie ad un piccolo credito, si consente loro di crescere economicamente sul posto, rendersi indipendenti e creare nuovi posti di lavoro.

«Essere presenti là dove gli altri non ci sono, e operare in difesa dei poveri». Con queste parole Antonio Hautle, direttore della Fastenopfer, spiega l'attività dell'opera assistenziale: «La povertà nel mondo è uno tsunami strisciante: in Africa ogni settimana la fame e le malattie mietono un numero di vittime pari a quello complessivamente provocato dallo tsunami. Ma la cosa non interessa praticamente a nessuno, e per i media questo non fa notizia».

La parlamentare nazionale ticinese Chiara Simoneschi-Cortesi, consigliere della fondazione Fastenopfer, illustra in modo chiaro questa missione della Fastenopfer: «In tutto il mondo 1,1 miliardi di persone devono sopravvivere con meno di un dollaro al giorno. 852 milioni di persone in questo momento stanno soffrendo la fame. Al tempo stesso la sicurezza sociale nel nostro paese ci costa oltre 60 volte di più dell'aiuto per lo sviluppo».

Padelle ricavate da materiale inesploso

Così le opere assistenziali come la Fastenopfer agiscono in primo luogo in quelle aree del mondo «in cui la povertà del genere umano continua a rimanere un fenomeno invisibile e dimenticato», dice Hautle. Nel Laos per esempio, dove la popolazione che vive nelle campagne, per il 50 per cento ancora analfabeta, non di rado costruisce padelle utilizzando materiale inesploso per guadagnare i soldi per vivere. Sul Laos infatti sono cadute più bombe di quante non ne siano state

sganciate sull'Europa nel corso della seconda guerra mondiale. Una strada scelta dalla Fastenopfer per portare aiuto a chi ne ha bisogno è la creazione delle «banche del riso».

Di cosa si tratta? Questo tipo di iniziativa personale è già stata adottata con successo in paesi come l'India e il Madagascar. Le fasce più povere della popolazione sono totalmente dipendenti dai grandi proprietari terrieri e prestatori di denaro, che impongono interessi del 10 per cento... al mese. In Madagascar addirittura del 100 per cento!

La prima cosa a cui pensare è «assicurare la sopravvivenza» con acqua potabile, cibo, ed eventualmente l'istruzione per i bambini. Per questo vengono costituite nei vari villaggi organizzazioni o cooperative che si occupano della formazione della popolazione, insegnando loro ad affrontare personalmente i problemi anziché rassegnarsi al proprio destino o sottomettersi all'ingiustizia. Dopo ogni raccolta di riso, tutte le famiglie di contadini ne mettono da parte una certa quantità, quella di cui possono fare a meno, per depositarla in un recipiente comune, chiamato «banca del riso». Così hanno già le sementi per il raccolto successivo, senza doverle comperare successivamente a prezzi esorbitanti. E in più dispongono di una scorta che può diventare utile qualora il raccolto dovesse essere peggiore del previsto.

Gli istruttori locali che tengono i corsi per adulti insegnano ai membri delle «casce», prevalentemente donne, ad amministrare i loro modesti depositi. Tutto questo avviene «senza spese aggiuntive». L'opera assistenziale fornisce, per usare

Coltivazioni di riso sulle terrazze di Sapa in Vietnam.



BARBAS

PIAZZETTA

SWISSAMIN

hase

Carina

NIBE
KAMINÖFEN

TL

NORDICA

attika

rüegg

LOTUS

SCAN

TULIKIVI

Altech



AZIONE!

Stufa Barbas
Eco 510
in pietra ollare



AZIONI!

Cucina Carina
ed altre marche
pure in azione



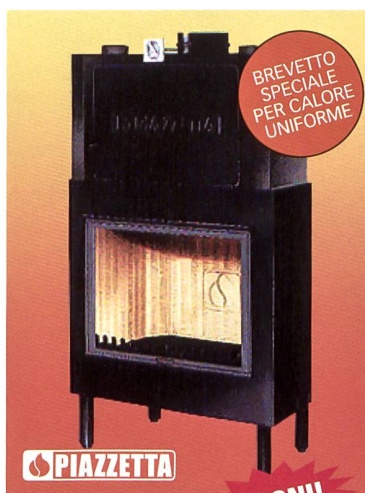
AZIONE!

Recuperatore
di calore Barbas
Unilux 65/75/85



AZIONI!

Stufa a legna Altech
ad accumulazione
fino a 10 ore.



AZIONI!

Caminetto Piazzetta
con ventilatore
multifuoco



Stufa a legna Tulikivi
ad accumulazione
fino a 24 ore.



comedil S.A.

CH-6916 Lugano (Grancia)

Tel. 0041 91 986 50 20 - Fax 0041 91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

ESPOSIZIONE
PERMANENTE DI 600 MQ

LUNEDÌ-VENERDÌ:
08:00-12:00/14:00-18:00

SABATO:
09:00-12:30
SU APPUNTAMENTO



Foto: © Oswald Ieri/Fastenopfer

Una famiglia di contadini coltivatori di riso nel Laos; sullo sfondo la loro casa su palafitte (costruita così per tenere lontani i parassiti).

un'espressione occidentale, un «finanziamento d'avvio»: lo stipendio degli istruttori ed eventualmente la creazione di un «centro di formazione», che altro non è che una capanna. Al resto devono pensare gli abitanti del posto.

«Micro-aziende»

Grazie a queste banche del riso, le persone imparano le nozioni di base che si rivelano poi utili per la fase successiva, ossia la gestione dei prodotti e di discreti importi di denaro. Solo ora è il momento di passare ai microfinanziamenti. «Milioni in fondi per micro-imprenditori», per citare un titolo del NZZ am Sonntag del febbraio di quest'anno. L'obiettivo è di «fare anche qualcosa di socialmen-

te valido, oltre che creare una discreta rendita con il minimo rischio».

Il dott. Walo Bauer, membro della Direzione del Gruppo Raiffeisen e vice-presidente del consiglio di fondazione della Fastenopfer, spiega con chiarezza le differenze tra i due modi di procedere: «Nella lotta alla povertà le opere assistenziali svolgono il lavoro di base, quello più duro e più ingrato. Sono loro che a livello comunale mettono in piedi le banche del riso per una piccola comunità, mettendo così i poveri in condizioni di partecipare attivamente alla creazione del loro sostentamento e di avere accesso all'acqua, all'istruzione e al cibo. Solo dopo aver conseguito questo primo risultato riescono ad avere accesso al credito, a condizione di essere sufficientemente capaci».

Meno migrazioni

I micro-crediti sono quindi per così dire un'evoluzione del lavoro di base svolto dalle opere assistenziali, una condizione progredita per le perso-

INFO

Sei grandi opere assistenziali svizzere che prima agivano indipendentemente l'una dall'altra adesso si sono unite a formare la comunità di lavoro di politica dello sviluppo Alliance Sud. Oltre alla Fastenopfer, ci sono la Swissaid, Pane per tutti, Helvetas, Caritas ed Heks. Per ulteriori informazioni: www.responsability.ch, www.swisscontact.ch, www.fastenopfer.ch, www.alliancesud.ch

Al tema dei micro-finanziamenti Panorama ha già dedicato un articolo dal titolo «Basta poco per fare miracoli» pubblicato sul numero 2/04, pagg. 18/19. Se siete interessati a riceverne un estratto potete richiederlo scrivendo all'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen, Panorama, «Micro-finanziamenti», Casella postale, 9001 San Gallo; e-mail: panorama@raiffeisen.ch, allegando una busta già affrancata e completa dell'indirizzo al quale volete ricevere la risposta.

ne povere ma economicamente attive e in grado di produrre che vivono nei paesi in via di sviluppo, una speranza di riuscita di questa campagna internazionale di lotta alla povertà. «La loro straordinaria utilità nella politica dello sviluppo è la creazione di reddito per milioni di potenziali piccole aziende nei paesi del terzo mondo, che in tal modo possono sottrarsi alla povertà grazie alle loro proprie forze. Inoltre un maggior reddito fa sì che si riduca il processo di esodo dalle campagne e globalmente diminuiscano i fenomeni migratori» dice Walo Bauer. La micro-finanza è un settore in crescita che si rivela quindi interessante anche come tema d'investimento.

I suoi principali servizi sono i crediti al commercio o all'industria (Microcredits), il risparmio/la custodia (Microsavings), le assicurazioni e la previdenza (Microinsurance). Questi micro-crediti sono resi possibili per esempio grazie al «Responsability Global Microfinance Fund» creato in Svizzera, che rifinanzia gli istituti microfinanziari (MFI) responsabili della concessione di crediti in loco. Esso viene sostenuto dai rappresentanti del mercato finanziario svizzero (di cui fanno parte le Banche Raiffeisen) e un Social Venture Capital Fund.

I micro-crediti (il nome stesso lo esprime chiaramente) sono disponibili solo in piccolissime quote, in genere comprese tra 100 e 1000 franchi. Si tratta di un progresso enorme, se si considera che «nell'emisfero meridionale» come dice Walo Bauer, «il 90 per cento delle persone non hanno alcun accesso ai crediti, mentre nei nostri paesi la stessa percentuale vi ha invece accesso».

■ WERNER KAMBER

Raiffeisen lo aveva già detto

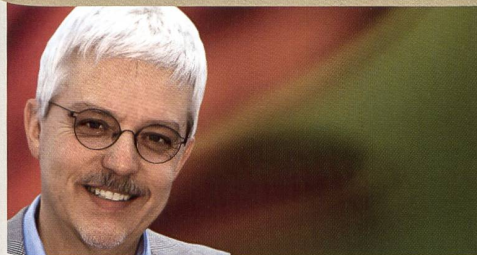


Foto: Nicoletta Hermann

«Le idee e le azioni del riformatore sociale Friedrich Wilhelm Raiffeisen (1818-1888) sono una chiara testimonianza dell'estrema difficoltà delle condizioni economiche di quel tempo. La fame e la miseria dominavano. I contadini e i piccoli artigiani nella seconda metà del 19° secolo subivano le conseguenze di una notevole penuria di offerte di capitali, mentre nuovi settori economici (ferrovie, industria tessile, alberghi) promettevano grossi guadagni agli investitori.

L'élite economica e politica non si preoccupava minimamente dei piccoli prestiti di cui la popolazione rurale poteva aver bisogno. Queste persone semplicemente non avevano alcun accesso ai crediti. Già nel 1877 lo scienziato agrario e professore al politecnico Adolf Kramer lo puntualizzò: «Di terra ce n'è, ma credito niente».

Le moderne iniziative internazionali volte a ridurre la povertà nel mondo (ad es. ONU, Banca Mondiale, OCSE, opere assistenziali in Svizzera) hanno per così dire riscoperto l'idea di Raiffeisen come veicolo di sviluppo. Per dirla in termini moderni, le cooperative di credito Raiffeisen costituivano uno dei primi istituti microfinanziari che avevano come obiettivo l'accesso ai crediti come motore dello sviluppo e della lotta alla povertà».

Dott. Walo Bauer, membro del Consiglio di Amministrazione della responsAbility Social Investment Services AG, Zurigo



Animali e piante, profeti del tempo

I temporali e le catastrofi naturali, sempre più frequenti, parlano chiaro: l'uomo, i suoi raccolti e di conseguenza la sua sopravvivenza dipendono dalle condizioni climatiche. Per questo le previsioni sono sempre più importanti: oggi ci si avvale dei computer, in passato ci si basava sull'osservazione di piante e animali. Ma fino a che punto queste ultime possono ancora venirci in aiuto, e in che misura invece sono il frutto di false credenze?

Tra le profezie meteorologiche di origine popolare e i proverbi contadini aventi come oggetto il tempo ve ne sono alcuni che sono assolutamente attendibili, altri invece che non bisogna prendere sul serio in quanto si basano su errori di osservazione o su errate interpretazioni. Ma come funzionano, veramente, i segnali meteo biologici?

Gli animali e le piante modificano il proprio comportamento in funzione del tempo meteorologico, anche se in maniera diversa. Le piante, in guisa di fotometri o igrometri, reagiscono prevalentemente alle variazioni di luce e di umidità. Gli animali fanno lo stesso, solo che essi reagiscono anche alla temperatura e alla pressione atmosferica, come fossero dei barometri o dei termometri.

Le piante fotometriche reagiscono alla direzione e alla forza dell'incidenza luminosa, e alcune di loro – come per esempio il sorbo bianco – possono addirittura girare le foglie in direzione della luce per aumentare il processo di fotosintesi. Le genziane e le ninfee reagiscono anche alle brevi variazioni di luminosità e chiudono i fiori se solo il sole viene momentaneamente oscurato dal passaggio di una nuvola.

Diversamente succede per le piante igrometriche: a seconda del grado di umidità dell'aria, la percentuale d'acqua contenuta in determinate cellule cambia, consentendo così a queste piante di arrotolare momentaneamente le foglie in presenza di clima secco. Questo succede per esempio all'ammofila arenaria, una pianta che cresce lungo le coste marine. Altrettanto fanno i coni d'abete: si aprono quando il clima è secco, e si chiudono quando l'umidità aumenta di nuovo.

Natura imbrogliata

Spesso però gli igrometri vegetali hanno reazioni opposte. Mentre per esempio i fiori del trifoglio, delle margherite e dei denti di leone si chiudono

quando si avvicina la pioggia, la lattuga rupestre, la sanguisorba officinalis e la cinquefoglia comune fanno l'esatto contrario. Quanto può essere varia la natura!

Per quanto riguarda gli animali, anche qui reagiscono agli alti tassi di umidità soprattutto le specie che stanno rintanate quando il clima è secco, e che approfittano dei momenti di pioggia per nutrirsi e riprodursi, quindi le lumache, i lombrichi e gli aselli. Quindi: aselli sul muro, cattivo tempo di sicuro – a meno che i muri non siano quelli interni, nel qual caso non è da escludere che la casa possa essere umida...

Se le mosche e i tafani sono fastidiosi (dal loro punto di vista si direbbe piuttosto: affezionati) si sta preparando il cattivo tempo, recita il proverbio contadino. Ed è vero: l'atmosfera pesante che precede un temporale, infatti, fa sudare sia gli uomini che gli animali, e il vento che si leva contribuisce a diffondere l'odore del sudore che agisce così da richiamo. E c'è una spiegazione anche per questa perla di saggezza popolare: se la tela di ragno è ben salda, la burrasca si avvicina. Effettivamente, se i fili della ragnatela assorbono acqua, essa si restringe e diventa più corta e compatta.

La raganella, che fiasco

E anche misurare la temperatura senza termometro è possibile, visto che il comportamento di molti insetti dipende proprio dalla temperatura. Così per esempio i grilli e le cavallette cantano solo se ci sono almeno 12 o 15 gradi. Per non parlare poi dell'ondata di caldo che ha investito l'Italia nell'estate 2003 e che ha prodotto un fenomeno ben particolare: le cicale, che normalmente friniscono di giorno, quell'anno hanno scelto di dilettarci con il loro concerto durante la notte. Incredibile la capacità di adattamento che ha la natura!

Quello che non si è riusciti a dimostrare è che gli anfibii reagiscano alle variazioni della pressione atmosferica; quindi il «barometro vivente», la raganella sulla scaletta dentro al vaso da conserva, non si è dimostrato un buon sistema – per fortuna della raganella! Animali barometro comunque ce ne sono davvero, basti pensare alle vespe parassite, così chiamate perché depongono le proprie uova nel corpo di altri insetti. Quando la pressione si abbassa prima dell'arrivo del cattivo tempo queste vespe accelerano in maniera frenetica la deposizione delle uova. Anche i piccioni viaggiatori lavorano con le differenze di pressione, e questo in soli dieci metri di dislivello! Hanno per così dire un altimetro biologico.

Spesso comunque quegli animali che ci sembra riescano a prevedere il tempo lo fanno solo indi-

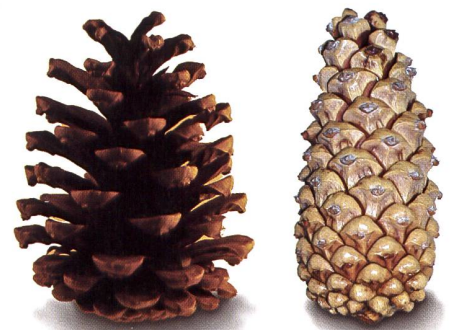
INFO

Il Museo di storia naturale del Canton Ticino, in Viale Carlo Cattaneo 4 a Lugano, presenta, ancora fino al 2 settembre 2006, una mostra dal titolo «Voli di rondine e petali di margherita», organizzata insieme al Museo botanico e zoologico del Canton Vaud, che riguarda l'arte di prevedere il tempo e il futuro basandosi su piante e animali. Aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Chiuso il lunedì, la domenica e i giorni festivi. Ingresso gratuito. Per informazioni: www.ti.ch/mcsn o tel. 091 911 53 80.

rettamente; infatti per lo più sono le loro prede che modificano il proprio comportamento in funzione del tempo. Così per esempio se prima di un temporale le talpe diventano così zelanti è perché lo sono anche i lombrichi, che rappresentano uno dei loro piatti preferiti. E il detto secondo cui se le rondini volano basse arriva la pioggia in realtà non si basa sulle rondini ma sugli insetti a cui queste danno la caccia e che quando la pressione scende volano vicino al suolo.

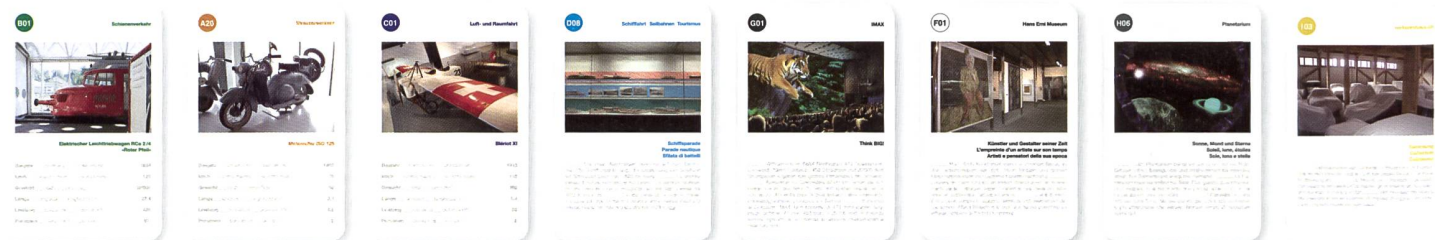
La fortuna dalla sfortuna

Gli animali e le piante però non sono utili all'uomo solo per prevedere il tempo che farà; egli le utilizza anche per predire il futuro – e qui spesso e volentieri si muove su un terreno scivoloso. I fenomeni rari ci piace considerarli forieri di buona sorte, vedasi per esempio i fiori di lillà pentalobati o i quadrifogli. Quest'ultimo però altro non è che il risultato di un attimo di sfortuna, in cui una delle sue foglioline, durante la fase di sviluppo, ha

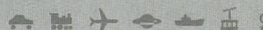


Le pigne si aprono quando il clima è secco e si chiudono quando è umido.

Foto: m.a.d.

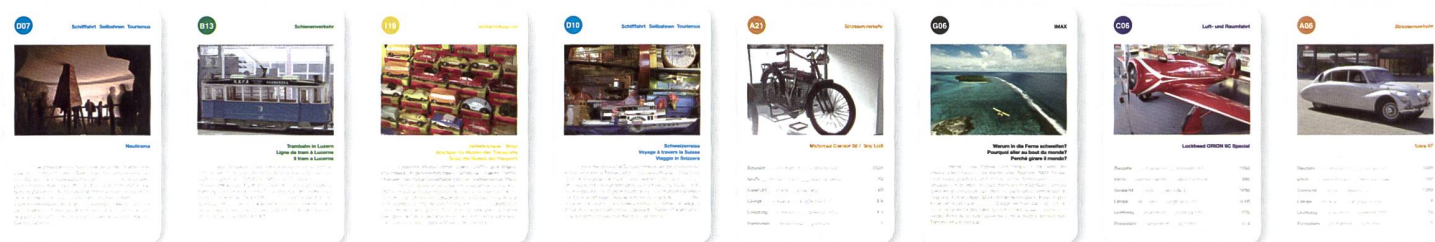


per acqua,
terra e cielo



Il Museo dei Trasporti - particolarmente interessante con la Raiffeisen! Per i titolari di una carta di credito Raiffeisen o di una carta ec-Maestro Raiffeisen l'entrata al Museo è gratuita. Inoltre si possono avere a prezzo ridotto i biglietti per il cineteatro IMAX. E il meglio: queste agevolazioni valgono anche per un massimo di 5 bambini accompagnati!

Museo Svizzero dei Trasporti Lidostrasse 5 CH - 6006 Lucerna www.verkehrshaus.ch



IL MUSEO SVIZZERO DEI TRASPORTI. C'È TANTO DA SCOPRIRE.

WELSEN SA VIAGGI
CH-6828 BALERNA - VIA PONTAGANA 28A - TEL. 091 683 38 55 - FAX 091 683 38 54
<http://www.welsen.ch> - welsen@bluewin.ch

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI 2006

10 SETTEMBRE (domenica)

Sul lungolago di Pallanza sfilata floreale sorta, all'inizio del secolo scorso

23 SETTEMBRE (sabato)

L'esposizione Paul Klee "Melodie e Ritmi" pone l'attenzione sulla passione dell'artista per la musica. Le opere di Klee spesso si riferiscono a brani di Mozart, Rossini e Verdi e rappresentano musicisti, orchestre e strumenti musicali.

24 SETTEMBRE (domenica)

Grande mercato specializzato nell'antiquariato che ospita più di 400 espositori tra i meglio selezionati.

SETTEMBRE/OTTOBRE (data da definire)

In occasione del Cinquecentenario della morte di Andrea Mantegna prestigiosa mostra al Palazzo Te.

07 OTTOBRE (sabato)

15 OTTOBRE (domenica)

A Stans, con una guida, visitiamo la cittadina e il Museo Winkelried. Dopo il pranzo assisteremo al "Corteo degli Alpighiani in costume" e carri decorati e, al termine, tempo per passeggiare tra le bancarelle e gustare specialità locali.

22 OTTOBRE (domenica)

A Soragna visiteremo la Rocca Meli Lupi e la Sinagoga in stile neoclassico; a Casell'Arquato la Piazza Municipio, dove sorge il complesso monumentale di grande interesse costituito da Palazzo Pretorio, la Collegiata e i resti della Rocca.

28 OTTOBRE (sabato)

Visita al tradizionale mercato delle cipolle che si svolge annualmente nella ridente cittadina di Huttwil. Quest'anno ospita anche il Mercato del Formaggio dove i produttori presenteranno circa 350 specialità di formaggi.

28 OTTOBRE (sabato)

08 NOVEMBRE (mercoledì)

15 NOVEMBRE (mercoledì)

Presso il Museo di Santa Giulia, con una guida, visiteremo "Turner e gli impressionisti" la grande storia del paesaggio moderno in Europa e "Mondrian", un'occasione unica per la scena italiana che, per la prima volta in assoluto, presenta l'opera completa di uno dei più grandi artisti del XX secolo.

VERBANIA - CORSO FIORITO

BERNA - CENTRO PAUL KLEE (MELODIE E RITMI)

MILANO - MERCATO DELL'ANTIQUARIATO SUL NAVIGLIO

MANTOVA - MOSTRA DI ANDREA MANTEGNA

ALBA - FIERA DEL TARTUFO

STANS - FESTA DEGLI ALPIGIANI (AELPLERCHILBI)

SORAGNA E CASTELL'ARQUATO

HUTTWIL - MERCATO DELLE CIPOLLE E DEL FORMAGGIO

BRESCIA - TURNER E GLI IMPRESSIONISTI

subito una lesione causata dall'uomo, da un animale o da un veicolo. La mia sfortuna è la tua fortuna...

Della categoria degli animali portafortuna fa parte anche quell'amabile creatura che è la coccinella; il numero di puntini neri che si possono contare sul suo dorso dovrebbero corrispondere al numero di mesi di fortuna che ci aspettano. A complicare le cose però c'è il fatto che le varie specie hanno un numero di puntini diverso, possono essere 2, 7, 13, 22 o addirittura 24. Meno fortunati sono quegli animali che le dicerie popolari vogliono messaggeri di morte, compromettendo così per sempre anche la loro immagine: il tarlo con il suo ticchettio funebre, detto anche «orologio della morte», o il barbagianni con il suo spaventoso e stridulo «grido di morte», ma anche i corvi e i ratti.

C'è ancora qualche enigma da decifrare

Immenso è il campo degli indizi ancora da chiarire. È per questo che attualmente i ricercatori sono



«Rondini basse nel cielo scuro,
Piooggia in arrivo, questo è sicuro».

Statistiche amorose confortanti



Il numero dei puntini sul dorso della coccinella dovrebbe corrispondere al numero di mesi fortunati che ci aspettano.

impegnati nel tentare di capire se certi animali possano essere in grado di registrare le lievi vibrazioni e le deboli onde elettromagnetiche che precedono un terremoto.

Così per esempio quando nel 1975 un terremoto devastò la città di Haicheng in Cina, l'incredibile confusione creata dai cani consentì di salvare la vita a 90 000 persone che furono messe in salvo per tempo. Mentre quello che ha sorpreso in occasione del recente tsunami è il fatto che praticamente nessuno degli animali selvatici era annegato. Enigmi da decifrare ce ne sono dunque ancora!

E se invece rondini, cicogne, cucù e rigogoli facessero veramente primavera? A questo proposito è stato dimostrato che gli uccelli migratori seguono un ritmo annuale interno. Il momento per mettersi in viaggio è quindi innato e non dipende dal tempo. Inoltre, il momento dell'arrivo a destinazione varia da specie a specie e si colloca all'interno di un periodo di più di un mese. Quando è che comincia la primavera, allora?

Fin dal medioevo, il 2 febbraio (la Candelora) è stato un giorno molto importante nel passaggio

dall'inverno alla primavera: Candelora in foglia, Pasqua in neve, recita un famoso proverbio. O ancora: se alla Candelora le allodole cantano, freddo e gelo sono in arrivo. Un'analisi dei dati climatici riferiti agli ultimi 25 anni, tuttavia, conferma che questo proverbio contadino non ha alcuna fondatezza.

Sghignazzate pure

Ci sentiamo quasi delusi quando scopriamo che il più delle volte la saggezza popolare non supera la prova dei fatti: se il frassino germoglia prima della quercia, l'estate sarà pallida. Se la quercia germoglia prima del frassino, l'estate sarà calda. Rilevamenti fatti nei boschi al confine tra Svizzera, Francia e Italia nel maggio 2003 hanno evidenziato che le foglie delle querce spuntavano prima di quelle dei frassini – e l'estate che seguì fu memorabile!

Le previsioni fatte osservando la natura vanno quindi prese con le pinze e la loro attendibilità deve essere per lo più valutata con prudenza; è bene quindi ricordare che il tempo è bello, tranne se piove...

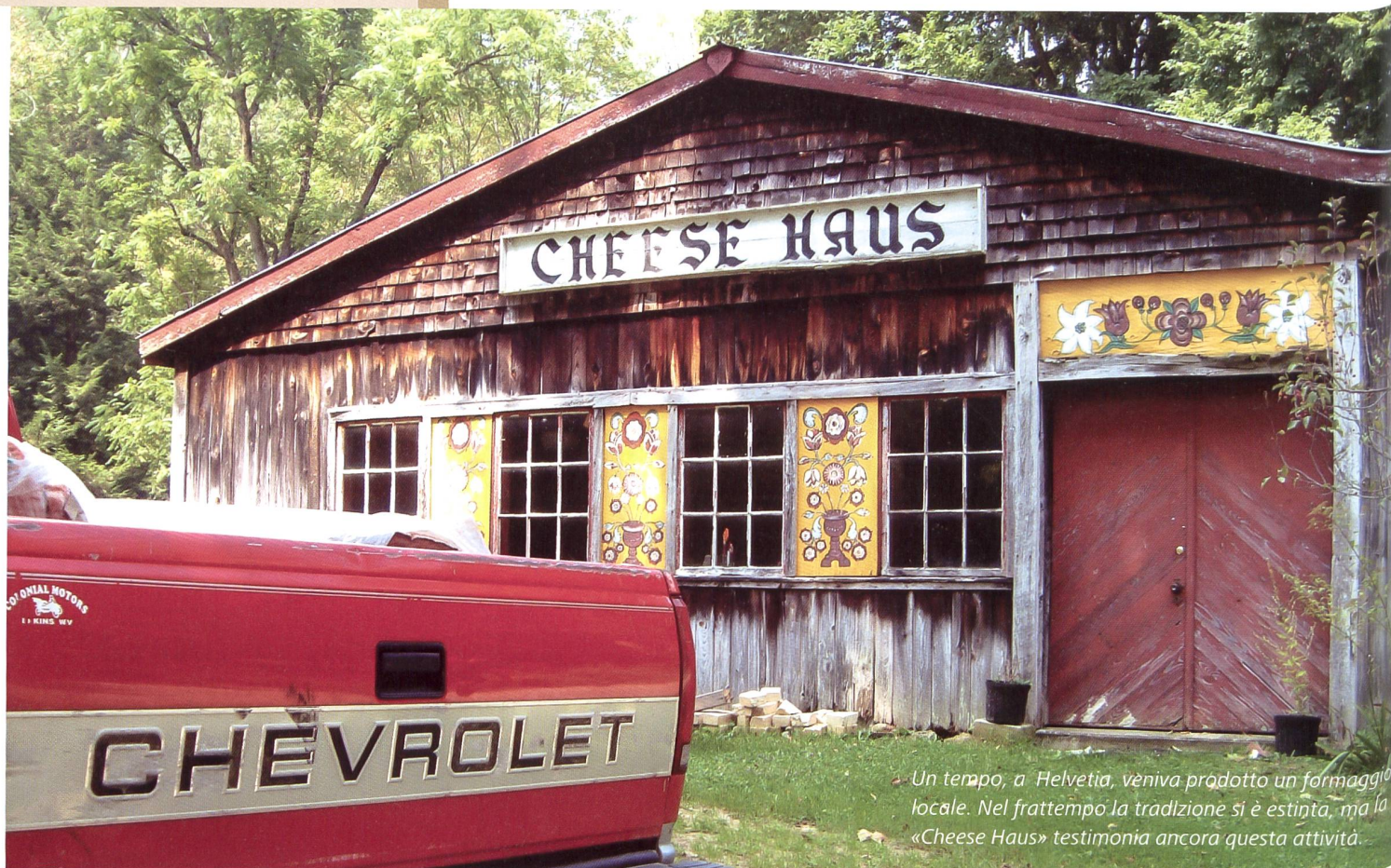
■ HEINI HOFMANN

Foto: B&S

L'uomo ha tentato di comprendere attraverso la natura anche la forza celeste dell'amore – contando le spine che ci sono su una foglia di agrifoglio o «sfogliando» una margherita; le virgolette sono d'obbligo perché nella composita margherita i petali sono in realtà dei mini-fiorellini indipendenti. Quindi bisognerebbe «sfiorare» anziché «sfogliare» la margherita contando: 1 = m'ama, 2 = un pochino, 3 = molto, 4 = appassionatamente, 5 = alla follia, 6 = proprio per niente.

Per chi vuole essere amato appassionatamente, quindi il numero dei petali dovrebbe essere un multiplo di 6 più 4.

Tradotto in formula, questo significa: «appassionatamente» = $n \times 6 + 4$, dove n è un numero intero maggiore di 0. Un'analisi statistica sulle margherite ha dimostrato che hanno in media 21 petali, quindi $3 \times 6 = 18 + 3$. Spesso quindi la natura ci consola con un semplice «m'ama molto».



Wanted: swiss roots

Un milione di svizzeri o americani di origine svizzera vivono oggi negli USA, su una popolazione attuale di poco meno di 300 milioni di abitanti. Le origini svizzere sono ancora oggi ben visibili, per esempio nei cognomi o nei nomi di località come New Glarus, Grütli, Tell City o Berne.

«Sono molti anni che ho il desiderio di venire a trovarvi. Ma non ho mai potuto farlo, ho troppo da lavorare. Ho una grande fattoria, con molto bestiame, e c'è lavoro per tutta l'estate»: così nel 1882 Rudolf Klöti, emigrato nel Michigan, scriveva ai propri fratelli in Svizzera. «Tutto sommato, in Svizzera non potrei fare una vita così bella come quella che faccio qui», ammetteva nel 1936 Fritz Hofer, emigrato in California.

Klöti e Hofer non sono gli unici svizzeri che nel secolo scorso sono partiti a cercar fortuna in America. Si stima che abbiano lasciato la Svizzera almeno 400 000 persone, e oggi sono circa 1 milione gli elvetici o gli americani di origine svizzera che vivono negli Stati Uniti.

Il primo svizzero mise piede in America nel XVI secolo: si trattava di Diebold von Erlach, proveniente da Berna, che partecipò a una spedizione francese e che sul nuovo continente trovò la morte nel 1565 durante una battaglia contro gli spagnoli. All'inizio del XVII secolo, alcuni artigiani svizzeri furono tra i fondatori di Jamestown, il primo insediamento inglese fisso sorto nel 1608. Coloni isolati di origine svizzera arrivarono in



Pennsylvania verso la fine del XVIII secolo, seguiti, più tardi, soprattutto da soldati e ufficiali coinvolti negli interventi militari contro gli indiani o nelle lotte tra colonie.

Tre fasi di emigrazione

Ma fu soltanto nel XVIII e soprattutto nel XIX secolo che gli USA divennero la meta di un rilevante processo di emigrazione in partenza dalla Svizzera. Lo storico Leo Schelbert, che vive e insegna negli USA da oltre 40 anni, suddivide l'immigrazione svizzera negli USA in tre fasi principali. La prima comprende gli anni della colonizzazione e dello sviluppo e termina nel 1776, quando i nuovi arrivati si furono organizzati in comunità sullo stampo di quelle europee. Schelbert ritiene che in questo periodo nella nuova colonia inglese arrivassero tra le 20 000 e 25 000 persone, tra cui anche circa 4000 battisti che si insediarono in Pennsylvania.

La seconda fase coincide con la conquista dei territori continentali e, dal punto di vista dell'insediamento, può considerarsi conclusa intorno al 1920; certo, nel 1890 l'espansione territoriale era già finita, ma bisognò aspettare il 1921 affin-

La Mobilità ha un nome . . .



HERAG AG

Montascale

www.herag.ch

Tramstrasse 46

8707 Uetikon am See

info@herag.ch



044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28



044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

☐ Mandatemi la documentazione

☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome

Strada

CAP / Località

Telefono

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

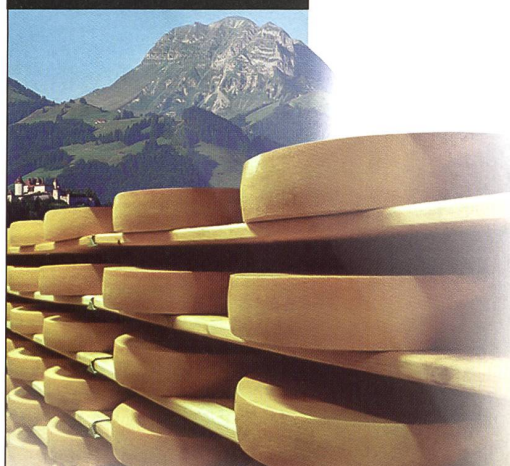
Tychbodenstrasse 9

CH-4665 Oftringen

Telefono 062 797 59 59

Fax 062 797 62 00

Benvenuto a...



**LA MAISON
DU GRUYÈRE**
CASEIFICIO DIMOSTRATIVO



SCOPRIRE LE GRUYÈRE E TUTTI I SUOI SEGRETI!

Esposizione interattiva : "Le Gruyère : un viaggio con i 5 sensi"

Aperta tutti i giorni
dalle 9.00 alle 19.00
(18.00 da ottobre a maggio)

Produzione di formaggio
dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 12.30 alle 14.30,
secondo la stagione

Ristorante
Mercato della Gruyère

LA MAISON DU GRUYÈRE - CH-1663 Pringy-Gruyères - Tel. ++41 (0)26/921 84 00
Fax ++41 (0)26/921 84 01- www.lamaisondugruyere.ch

LE GRUYÈRE
SWITZERLAND

ché l'immigrazione venisse limitata per legge. Questa fase di espansione coinvolse circa 200 000 svizzeri.

Durante questo periodo, furono fondate numerose colonie svizzere, i cui nomi ricordano ancor oggi i loro fondatori e la loro origine. La più famosa è New Glarus, nello Stato del Wisconsin, fondata nel 1854 sotto il patronato di vari comuni del cantone Glarona da 118 immigrati provenienti da Glarona, che nel giro di due secoli divenne una fiorente comunità. Ancora oggi, le origini svizzere vengono ricordate con feste commemorative, un ricco museo storico e i «Tellspiele» che si svolgono ogni anno.

Una delle località svizzere più importanti come numero di abitanti era New Switzerland, nell'Illinois, fondata nel 1831 e più tardi rinominata Highland. Qui, grazie ad un'attiva campagna pubblicitaria, nell'arco di 40 anni vennero a stabilirsi più di 1500 svizzeri. Ma di località che fanno riferimento alla loro origine svizzera ce ne sono ancora altre: Berne nell'Indiana, Bernstadt nel Kentucky, New Bern nel North Carolina, Tell City nell'Indiana, Helvetia nella West Virginia o Grütli nel Tennessee; in tutto più di 5000 città negli USA hanno ancora oggi nomi svizzeri.

L'«espansione bianca»

Numerosi e vari sono i motivi per cui proprio nel XIX secolo, e in particolare nella seconda metà del secolo, un così gran numero di svizzeri lasciarono il loro paese per stabilirsi altrove. Nella coscienza

storica generale, domina l'«interpretazione basata sulla crisi»: sovrappopolazione, carestia, collasso economico, disordini politici o persecuzioni religiose sono le cause che vengono addotte come principale motivo di tale fenomeno di emigrazione. Leo Schelbert non condivide questo punto di vista: «Certo, di queste situazioni di crisi, che agiscono sempre come fattore scatenante di fenomeni migratori individuali o collettivi, ce ne

sono state e ce ne sono tuttora, ma dal punto di vista della storia delle migrazioni devono essere considerate come situazioni atipiche».

Per il 77enne, la causa primaria che ha spinto la popolazione ad emigrare è semplicemente da ricercare nell'«espansione bianca». Vennero conquistati nuovi territori che bisognava colonizzare. In questo vortice espansionistico, anche gli svizzeri si misero in marcia verso nuove spiagge. >

Svizzeri d'America dalla A alla Z

Molti «svizzeri d'America» hanno raggiunto la notorietà, se non addirittura la fama. Ecco di seguito una piccola selezione, dalla A alla Z:

Amman, Othmar (1879–1965): nato a Zurigo, come capo-ingegnere della Port Authority di New York, costruì ponti nella grande metropoli che tutto il mondo ammira.

Bouquet, Henri (1714–1765): originario del canton Vaud, prestò servizio come ufficiale nell'Esercito Britannico e combatté con successo in America contro i francesi e gli indiani.

Chevrolet, Louis (1878–1941): originario di La Chaux-de-Fonds, si distinse come corridore e produttore di automobili. È il fondatore della Chevrolet, marchio automobilistico di fama mondiale.

Dufour, Jean-Jacques (1767–1827): nato nel canton Vaud, nel 1796 introdusse negli USA la viticoltura e fondò la città di Vevay sull'Ohio, nell'Indiana.

Egli, Werner J. (*1943): nato a Lucerna, è autore di romanzi gialli e western e di libri per ragazzi.

Frey, Emil (1838–1922): originario del Baselliet, prese parte alla Guerra di Secessione americana vestendo l'uniforme dell'Unione. Dopo la guerra ritornò in Svizzera, dove ricoprì la funzione di Consigliere Federale dal 1890 al 1897.

Guggenheim, Meyer (1828–1905): imprenditore tessile e minerario originario dell'Argovia, divenne uno degli uomini più ricchi d'America.

Hershey, Milton (1857–1945): discendente dei mennoniti emigrati dal cantone Appenzello, divenne famoso per le sue stecche di cioccolato, che introdusse sul mercato col nome di «Hershey Bar».

Imboden, John Daniel (1823–1895): nato in Virginia da genitori svizzeri, divenne avvocato e combatté come generale di brigata al fianco degli stati del sud nella Guerra di Secessione.

Kilcher, Jewel (*1974): nel 1941 i nonni di questa cantante emigrarono dalla regione di Basilea verso l'Alaska.

Lescaze, William (1896–1969): architetto di Ginevra, dal 1929 al 1932 costruì assieme all'americano George Howe uno dei primi grattacieli moderni di Filadelfia.

Meyenberg, John B. (1847–1914): nato a Zurigo, nel 1885 fondò la prima fabbrica di latte condensato degli USA, la Helvetia Milk Condensing Company.

Nef, Johann Ulrich (1862–1915): professore di chimica originario del cantone Appenzello Esterno, enunciò la teoria secondo cui il carbonio può avere sia valenza 2 che valenza 4.

Roethlisberger, Ben (*1982): il giocatore di football americano è stato il quarterback più giovane a vincere il Super Bowl. Il suo bisnonno Karl emigrò nel 1973 negli Stati Uniti da Unterfrittenbach i. E.

Rush, Benjamin (1745–1818): medico e politico, i suoi genitori erano originari della Svizzera. Fu uno degli uomini che sottoscrissero la dichiarazione d'indipendenza americana.

Sutter, Johann August (1803–1880): originario del Baselliet, fondò New Helvetia in California. Nel 1848 il ritrovamento di oro nella sua proprietà scatenò una corsa al metallo giallo e mandò in rovina l'opera di Sutter.

Tschirky, Oscar (1866–1950): nato a Neuchâtel, fece carriera nel settore alberghiero e divenne maître e direttore di sala presso il «Waldorf» di New York.

Von Erlach, Diebold (1541–1565): figlio di una famiglia patrizia di Berna, combatté in Florida al fianco dei francesi e contro gli spagnoli e cadde in battaglia.

Wirz, Henry (1823–1865): partecipò alla Guerra di Secessione combattendo al fianco degli stati del sud e comandò un campo di prigionia. Dopo la guerra fu condannato per presunti crimini di guerra e giustiziato.

Zellweger, Renee (*1969): Emil, il padre dell'attrice, era originario del cantone di San Gallo. Lei è diventata famosa soprattutto per il film «Il diario di Bridget Jones».

(rus)



Soprattutto nel 18. secolo numerosi battisti emigrarono in Pennsylvania per diffondere indisturbatamente la loro religione. A Lancaster County ancora oggi vivono diversi Amish rispettosi delle vecchie tradizioni e senza automobili.

«L'emigrazione svizzera rappresenta comunque una parte numericamente limitata di questo movimento migratorio neo-europeo», relativizza lo storico.

L'espansione determinò una riorganizzazione dei mercati, in particolare per quel che riguarda il commercio agrario, in funzione del fatto che nelle vaste pianure degli USA era possibile una produzione estensiva. Questo, contrariamente a quanto succedeva in Europa, nei paesi di provenienza dei coloni, dove i contadini erano a rischio di indebitamento. E poi arrivò anche l'industrializzazione, che vincolò gli artigiani in un rapporto di lavoro dipendente. «Inizialmente, i contadini e anche i piccoli industriali riuscirono a sottrarsi a questa situazione migrando altrove», conclude Schelbert.

Da questi processi di storia universale, lo storico distingue i motivi personali degli emigranti. «A livello personale, si può dire, in generale, che gli uni sono attratti dal remoto e dall'ignoto e animati dal desiderio di viaggiare in paesi lontani, mentre gli altri sostanzialmente preferiscono rimanere nel loro paese natale», spiega. «Spesso, partire serviva anche a risolvere problemi personali, e per molti questo rappresentava la possibilità di sottrarsi ad un coniuge, a dei genitori, dei fratelli, dei parenti o dei vicini divenuti ormai insopportabili».



New Bern, nel North Carolina, è stata fondata nel 1710 dal bernese Christoph von Graffenried. Presto, però, i coloni svizzeri scomparvero. Ma l'orso bernese sullo stemma della città ricorda ancora le origini elvetiche.

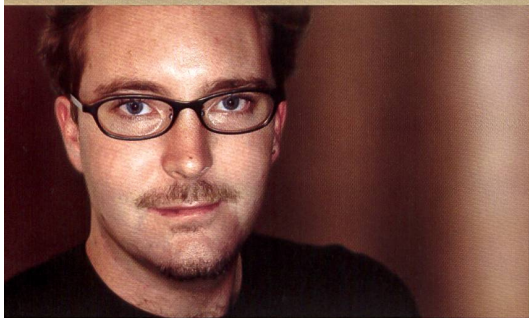
Espatriare per motivi di lavoro

Se per il XVIII e il XIX secolo si parla di un flusso migratorio a fini di colonizzazione, la terza fase di emigrazione (quella che va dal 1920 ai giorni nostri) viene descritta da Schelbert come una fase di espatrio temporaneo per motivi di lavoro. «In particolar modo, dopo il 1945 cambia il profilo dell'immigrato svizzero: adesso si tratta prevalentemente di professionisti impiegati presso scuole, laboratori, istituti finanziari e multinazionali». Lo stesso Schelbert arrivò negli USA nel corso di tale fase, e vi restò, anche se non ha voluto acquisire la cittadinanza americana, perché: «Io sono uno svizzero all'estero. La mia Patria è e resterà sempre la Svizzera».

■ RUEDI STUDER



Intervista a Christian Bächler, responsabile del progetto «swiss roots»



«Panorama»: Quali sono gli obiettivi che persegue il progetto «swiss roots»?

Christian Bächler: il progetto si rivolge agli oltre un milione di americani che hanno radici svizzere e vuole permettere a queste persone di scoprire la loro Patria. Punto focale delle nostre attività negli USA è la realizzazione del sito www.swissroots.org, on-line dalla fine di marzo 2006, con il quale si vuole promuovere lo scambio tra americani e svizzeri.

Le vostre attività sono destinate esclusivamente agli «svizzeri d'America»?

Oltre agli americani con radici svizzere, swiss roots cerca di coinvolgere anche quei cittadini americani che sentono una certa affinità con la Svizzera, proprio come vuole il nostro motto: «How Swiss are you?» In Svizzera, swiss roots vuole attirare l'attenzione sulla «Swissness» in America. Molti cittadini svizzeri, per esempio, non sanno che Louis Chevrolet era emigrato in America e che fu lui il fondatore della casa automobilistica Chevrolet.

Perché il progetto si concentra soltanto sugli USA?

Nel XIX secolo l'America fu una delle principali e più ambite destinazioni dei cittadini svizzeri costretti ad emigrare. Ma il nostro progetto potrebbe estendersi senz'altro anche ad altri paesi. In più, questo progetto è in linea con la delibera del Governo Federale di maggio 2005, che vuole che

nei rapporti con l'estero ci si focalizzi maggiormente sugli USA.

Che tipo di attività sono previste?

Nel periodo che va da marzo a settembre 2006 sono previsti circa 120 eventi negli USA. La distribuzione del Patto Federale, l'inaugurazione della mostra sulla storia dell'emigrazione svizzera a Ellis Island (New York) e il Green County Cheese Days a Wisconsin (Ohio) sono solo alcuni dei principali avvenimenti. In Svizzera, la visita del grande calciatore Ben Roethlisberger è stata ovviamente il momento culminante delle nostre attività.

Il bilancio, finora, qual è stato?

Se consideriamo l'ampia risonanza che ne hanno dato i media e i feedback personali, possiamo senz'altro parlare di un successo. Swiss roots ha dimostrato quanto importante sia per molte persone cercare e trovare le proprie radici.

Intervista: Ruedi Studer



La Svizzera
in un'ora!

50% di riduzione per soci Raiffeisen
fino al 29 ottobre 2006.
Dettagli: www.raiffeisen.ch/ticino

Info: Tel. +41 91 640 10 60 • Fax +41 91 640 10 69 • www.swissminiatur.ch

Swiss Miniatur
MELIDE - LUGANO

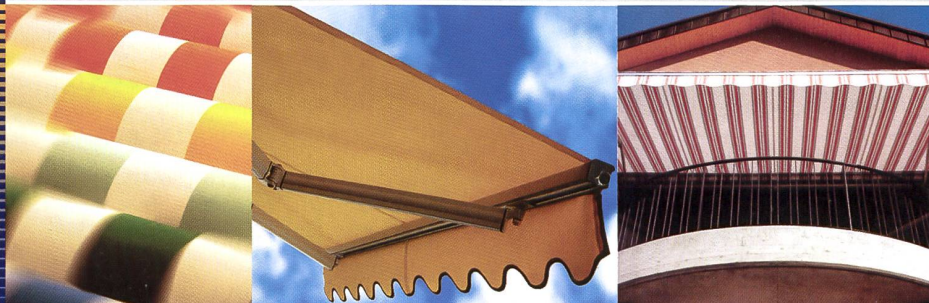


Ci sono modi
più comodi
per proteggersi
dal sole.

Tende da sole.


REGAZZI

REGAZZI SA • CH-6596 Gordola • Tel. +41 (0)91 735 66 00 • www.regazzi.ch • info@regazzi.ch



 marketingregazzi.ch

Giorgio, PR
sta organizzando l'evento
aziendale.

E tutto fila liscio...



...perché pensiamo a tutto noi.

Illuminazione • Sonorizzazione • Tecnica congressuale • Video • Installazioni fisse
Sfilate di moda • Discoteche mobili • Concerti • Manifestazioni sportive • Videoconferenze

Tecnica congressuale ed eventi

ELECTRONIC
studio

Electronic Studio 84, Ai Campisc 5b, 6528 Camorino
www.electronicstudio84.ch / tel. +41 (0)91 850 10 60 / fax +41 (0)91 850 10 61

widex InteoTM

Un sistema acustico unico e personale come le sue impronte digitali

Richieda maggiori informazioni sulla novità mondiale Inteo a
Widex apparecchi acustici SA, Casella postale, 8304 Wallisellen • Telefono 043 233 42 42

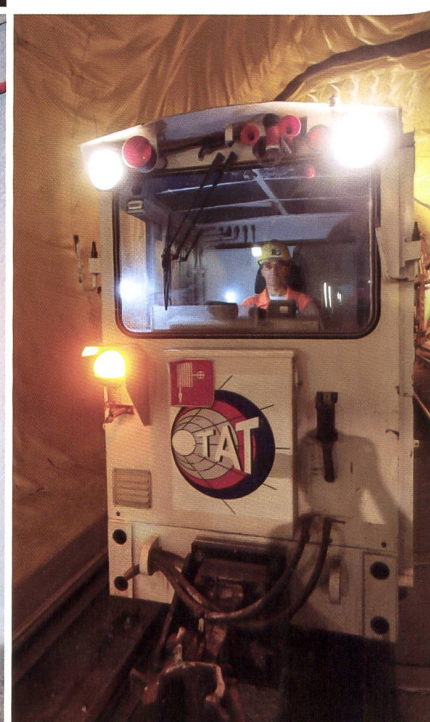
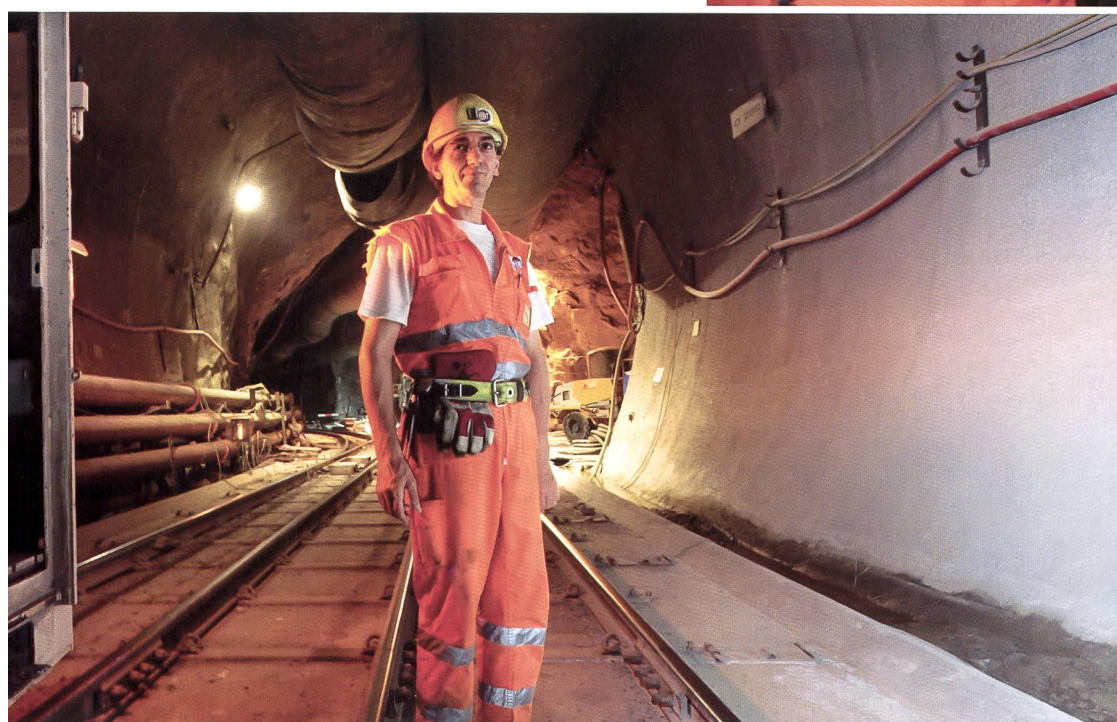


www.widex.ch

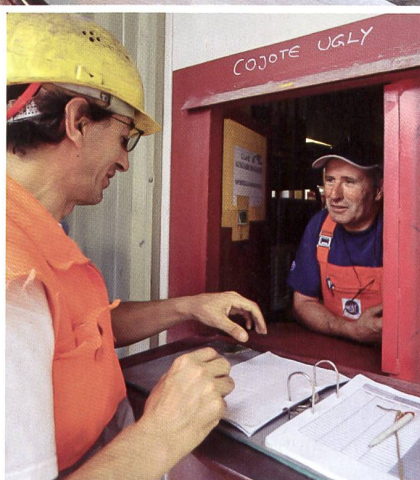
Ogni persona sente in maniera diversa. Perciò ciascuno ha bisogno di un sistema acustico personalizzato. Ecco perché Inteo Widex è diverso dai sistemi acustici convenzionali. Inteo si adatta perfettamente alle sue esigenze personali: un sistema acustico unico e inconfondibile come le sue impronte digitali. Il fulcro di Inteo, il Dynamic

IntegratorTM, coordina continuamente tutti i processi tecnici e le funzioni, sintonizzandole con l'ambiente circostante e con le sue preferenze personali. Questa eccezionale elaborazione globale dei segnali le permette di tornare a sentire e capire come una volta. Come se fosse una cosa ovvia. Presso tutti i buoni audioprotesisti.

WIDEX
high definition hearing



La scheda
Nome Antonio
Cognome Pennisi
Nato il 2.7.1958 a Mandello Lario (Lecco)
Domicilio Chiavenna/IT
Stato civile coniugato, padre di due ragazzi di 24 e 12 anni
Professione locomotorista
Hobby tastiera/pianoforte, modellismo (aerei e elicotteri telecomandati)



Sui binari del futuro

Dopo aver conosciuto una guida di cantiere, una responsabile della torre di controllo, un ingegnere, un geologo, questa volta incontriamo un locomotorista. La nostra serie di ritratti sul cantiere Alptransit si arricchisce di un altro personaggio.

Antonio Pennisi, detto «Penna», opera sui cantieri da una quindicina d'anni. Ha fatto tanti lavori, ma quello del locomotorista – professione che svolge attualmente sul cantiere Alptransit di Bodio-Pollegio – è forse quello che gli piace di più. Quest'uomo di 48 anni, minuto e apparentemente timido, si occupa della logistica dei trenini che entrano ed escono dal tunnel. In particolare il suo lavoro – con la radio-ricetrasmittente quale grande alleata – consiste nella manutenzione dei treni, nella loro pulizia, nel trasporto in officina se vengono segnalati dei problemi, nell'intervento in caso di urgenze per questioni tecniche, nei rifornimenti di gasolio, ecc. «La maggior parte dei miei compiti, fortunatamente, si svolge all'esterno del tunnel. Una cosa che apprezzo molto perché il lavoro in galleria – che ho sperimentato per vari anni – è molto pesante».

A detta di uno dei suoi capi, Antonio è una persona molto responsabile ed affidabile ed è considerato il «cuore dei locomotoristi». La sua professione, si svolge tra e sui binari che in futuro garantiranno il nuovo collegamento ferroviario transalpino.

In sella e in cabina

Mentre pranziamo insieme nella cosiddetta «cantina» del cantiere (una sorta di ristorante/mensa), Antonio ci racconta che era in attesa di una chiamata per andare a lavorare a San Pietroburgo, quando arrivò la telefonata che gli propose di venire in Ticino sul cantiere Alptransit. Da tre anni si trova a Bodio e si dichiara molto soddisfatto del suo impiego. Tra poco inizierà il suo turno che questa settimana lo impegna dalle 14 alle 23. Dopo aver indossato i panni da lavoro, inforca la

bicicletta e parte alla volta della torre di controllo per un giro d'orientamento su ciò che lo aspetta. Sono in molti, qui, coloro che si spostano sul cantiere con le due ruote, perlomeno quando il tempo lo permette: «D'inverno, quando non uso la bici, cammino una media di 10/15 km al giorno, per raggiungere l'una o l'altra zona», ci spiega Pennisi.

Il turno, per il momento, sembra tranquillo, ma le incognite, possono sempre essere dietro l'angolo. «Nella mia professione vi è senza ombra di dubbio una parte di routine che è controllare in stazione quali sono i treni in circolazione, curare i treni inerti quando escono dal tunnel, condurre in officina i treni che hanno bisogno di una revisione,



KÜNG-SAUNA

Visitate la nostra
esposizione di Wädenswil:
oltre 600 m2 con una grande
e unica varietà di idee per la
sauna e il wellness!
(preannunciare
p.f. la visita)

KÜNG AG Saunabau
Rutibelstrasse 17
CH-8920 Wädenswil



Offriamo una consulenza completa per la
progettazione, la costruzione e il risparmio
energetico. La fabbricazione propria a par-
tire dalla sauna privata fino all'impianto di
grandi dimensioni rende possibile un design
individuale ed possibilità praticamente illi-
mitate di installazione. Con 30 anni di espe-
rienza ed un rapporto prezzo-prestazione con-
vincente siamo il vostro partner competente
per il benessere ed un piacere incondizionato
alla sauna. E-Mail: info@kueng-sauna.ch
www.kueng-sauna.ch

Tagliando per
la documentazione

- ☐ Sauna finlandese
- ☐ Bio-Sauna/BIO-SA
- ☐ Sauna in legno massiccio
- ☐ Bagno turco
- ☐ Idromassaggio
- ☐ Attrezzi fitness
- ☐ Terme
- ☐ Infrastrutture wellness

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Telefono _____

Design individuale.
Fabbricazione propria.
Servizio in tutta la Svizzera.



Vendita e installazioni
esclusivamente presso
ditte specializzate.

Uno splendido posto all'ombra

In un ambiente confortevole...

... si vive meglio. — Stobag offre una vasta gamma di sistemi di protezione solare. Da semplici tende da sole per balconi, facciate e giardini d'inverno a coperture solari più complesse. Stobag è quindi in grado di fornirvi tutto il necessario per l'oscuramento degli ambienti... e qualcosa in più.

STOBAG
Pilatusring 1, 5630 Muri

Tel. 056 675 42 00
www.stobag.com

STOBAG
Schweizer Qualität - Swiss quality

Il parquet di vero legno

La storia dei nostri parquet ebbe inizio 150 anni fa nel comune svedese di Tibro, dove la produzione di parquet è una tradizione profondamente radicata da generazioni. L'accurata ed esperta lavorazione del legno è la migliore garanzia per un prodotto di qualità.

Per capire basta guardare da vicino una plancia di parquet Forbo.

Facile da pulire

Elevata protezione contro lo sporco

Posa rapida

Grazie al sistema SafeLoc

Resistente ai graffi

Naturale, piacevole e longevo



SCS - C0C - 00410
© 1996 Forest Stewardship Council A.C.

Il logo FSC identifica i prodotti che contengono legno proveniente da foreste correttamente gestite in conformità alle norme del Forest Stewardship Council.



FORBO PARQUET

Forbo-Giubiasco SA
Via Industrie 16
CH-6512 Giubiasco

Tel. +41 91 850 01 11
Fax +41 91 850 01 41
info@forbo-linoleum.ch
www.forbo.ch

forbo



o parcheggiare quelli che devono andare in stazione. Capita, però, che anch'io debba fare un trasporto urgente di un treno in galleria, il recupero di un altro in panne o un intervento non previsto. E, di tanto in tanto, succede anche che debba fare le veci di un macchinista...».

Musica e modellismo

Penna, lavora a rotazione con turni sia diurni che notturni di 9 ore per sette giorni continui, per poi godersi una pausa di sei giorni a casa. Una vita sicuramente dura e fuori dagli schemi tradizionali, ma che lascia anche il tempo per coltivare

qualche passione. Nel suo alloggio no. 223 nel villaggio dei minatori e operai a Pollegio, si diletta con la tastiera. «Mi piace suonare e comporre melodie, è un modo per rilassarmi e trascorrere il tempo libero piacevolmente. Un'altra passione che ho è quella per il modellismo: costruisco aerei ed elicotteri telecomandati».

Antonio è un tipo tranquillo, va d'accordo con tutti, ritiene fondamentale la collaborazione ed anche una certa soglia di tolleranza, considerando la convivenza sul cantiere di etnie diverse. «Mi piace fermarmi a bere un caffè con chiunque e scambiare quattro chiacchiere. Non soffro la

solitudine e la lontananza da casa è ormai un'abitudine». Per questo motivo, Antonio, spera di restare impiegato nel cantiere Alptransit fino all'inaugurazione del nuovo tunnel ferroviario del San Gottardo.

Non guiderà mai uno dei treni ad alta velocità che un giorno sfrecceranno lungo il nuovo tracciato, ma ci invita a salire su uno dei piccoli convogli che quotidianamente entrano ed escono dalla galleria. E noi, passeggeri privilegiati, ci lasciamo condurre con fiducia da Antonio, fiero di essere uno dei locomotoristi del cantiere del secolo!

■ LORENZA STORNI

Pubertà è... quando i genitori diventano difficili



Foto: B&S

Supponiamo di fare un sondaggio, e supponiamo che la domanda a cui rispondere sia «Che cosa ti piacerebbe di più cambiare di questo mondo?». Quasi certamente la maggior parte degli intervistati tra i 13 e i 17 anni di età non esiterebbe a mettere al primo o al secondo posto i propri genitori.

Non lo diciamo con cattiveria, ma è così: più cresciamo e più i nostri genitori diventano ribelli e cocciuti. Praticamente si deve lottare per qualsiasi cosa: per poter rimanere fuori 10 minuti in più, per poter stare a casa mentre loro vanno in gita la domenica, e per avere una paghetta più consistente. Purtroppo però in queste discussioni finisce sempre che sia la prole a soccombere. Io sono la figlia, e non sono le figlie che dettano le regole.

Tra l'altro non ho neanche sufficiente «esperienza di vita» per poter giudicare le decisioni dei genitori, anche se ancora non ho ben capito che cosa significhi esattamente.

Una volta, con mamma e papà, facevamo tante cose: andavamo insieme in piscina, a fare lunghi giri in bicicletta (io, in realtà, dormivo comodamente seduta sul seggiolino montato sul portapacchi della bici di mio padre) e anche nel paese dei Puffi. Ma più cresco, più i miei genitori vogliono fare cose che divertano anche loro. E questo, non mi fa per nulla saltare di gioia.

Un'altra cosa su cui abbiamo sempre delle discussioni è il servizio di taxi 24 ore su 24 che i miei genitori, a sentir loro, sono costretti a fare. Che colpa ne ho io se a volte la mia cartella è così pesante che non riesco quasi a portarla, o se piove e, guarda caso, non riesco a trovare l'impermeabile e non mi voglio raffreddare?

Purtroppo i miei genitori, e soprattutto mia madre, hanno già da lungo tempo capito che le mie sono tutte scuse. E a volte neanche uno sguardo innocente e un «Ti voglio taataaanto bene!» sortiscono l'effetto sperato. Per fortuna non sono l'unica a cui succede. Anche le mie compagne patiscono, e mal comune, si sa, è mezzo gaudio.

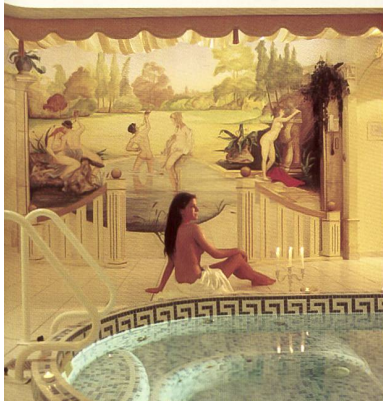
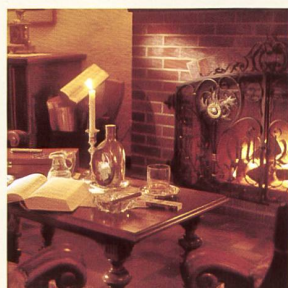
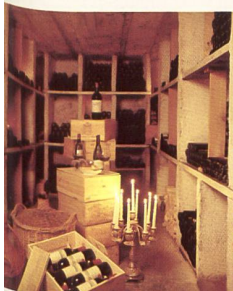
Per il momento sono i miei genitori ad avere l'ultima parola, ma non vedo l'ora che arrivi il giorno in cui anch'io avrò una figlia, e allora sì che ci sarà da ridere!

■ NATALIE MARRER

IMPRESSUM | Editore: Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen | Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | **Concetto, grafica e anteprima di stampa:** Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch; Foto di copertina: Marc Wetli | **Indirizzo della redazione:** Panorama Ticino, Lorenza Storni, Via delle Scuole 12, Casella Postale 247, 6906 Lugano, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama-i | **Stampa e spedizione:** Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | **Periodicità:** Panorama esce 8 volte all'anno | **Edizione:** 342 000 esemplari tedesco, 70 000 esemplari francese, 47 000 esemplari italiano | **Pubblicità:** Jean Frey AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@jean-frey.ch, www.fachmedien.ch | **Abbonamenti:** Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. | **Nota giuridica:** le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. | **Cambiamenti di indirizzo:** le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



Romanticismo da libro illustrato



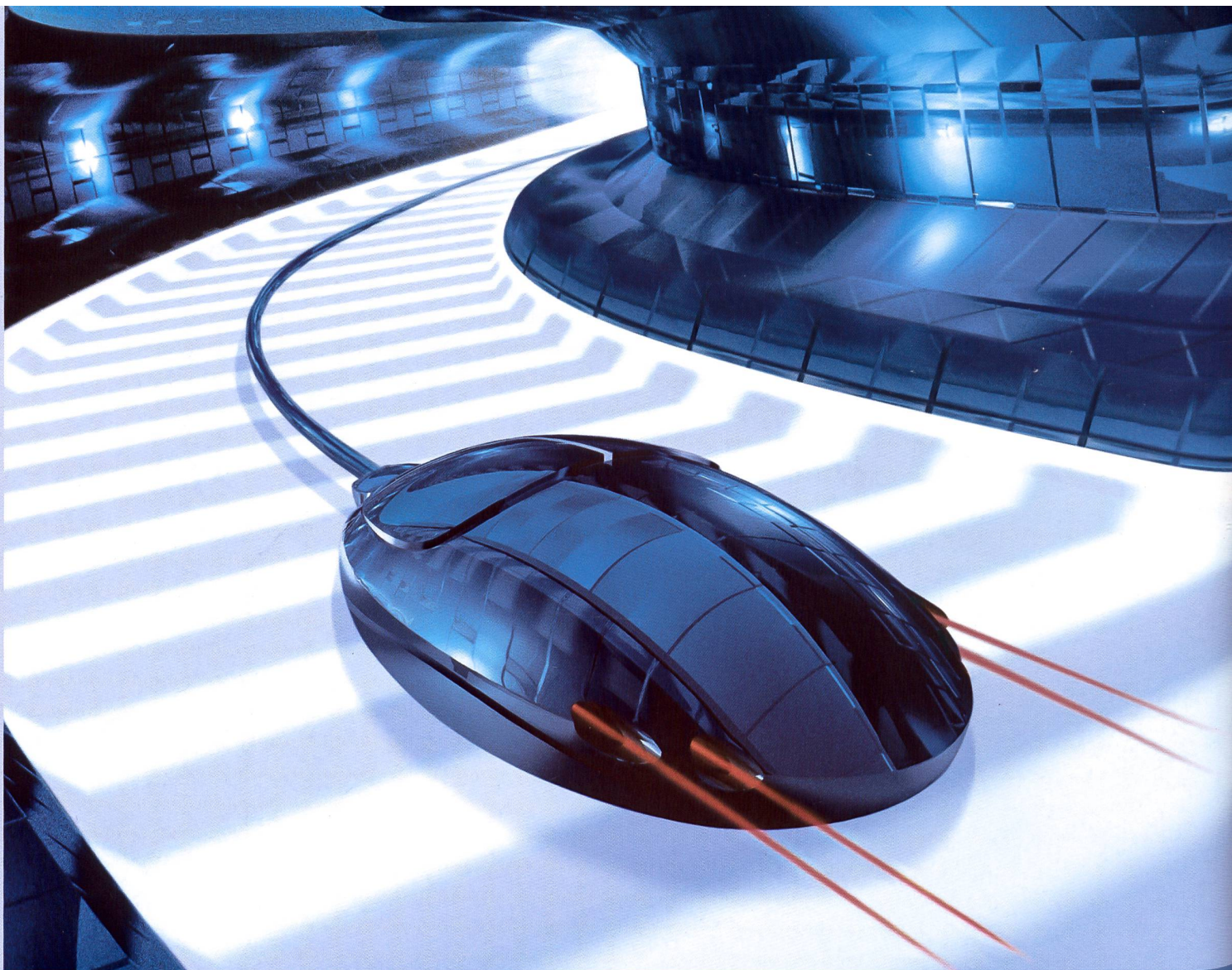
Ritrovare il tempo per il proprio partner, per la propria famiglia o per se stessi, trascorrendo un magnifico e variopinto autunno in montagna a 1400 m di altitudine, con infinite possibilità di passeggiate, mountain bike e con campo da tennis. Il tutto immerso nella quiete e l'aria pulita, con uno acquarello di tanti colori pastelli. I fanghi della nostra fonte, i massaggi, i bagni sulfurei e termali, la sauna e i trattamenti cosmetici vi aiuteranno a rilassarvi e dimenticare lo stress quotidiano. Lasciatevi viziare negli storici ambienti del nostro Romantik Hotel Schwefelberg Bad a quattro stelle, con la sua atmosfera, l'eccellente cucina e il servizio impeccabile!

Per ricaricare velocemente le «batterie» o rigenerare il corpo, il nostro reparto di medicina termale vi offre le molteplici possibilità della medicina complementare e di quella tradizionale cinese. Siamo lieti di fornirvi ulteriori informazioni al numero 026 419 88 88, alla pagina

www.schwefelbergbad.ch

o inviandovi il nostro dépliant.

Romantikhotel Schwefelberg-Bad • CH-1738 Schwefelberg-Bad / BE
Tel. 026 419 88 88 • Fax 026 419 88 44 • www.schwefelbergbad.ch



L'e-banking di Raiffeisen: semplice, rapido e sicuro.

Con l'e-banking di Raiffeisen potrete eseguire tutte le operazioni bancarie in modo semplice, rapido e sicuro. Sempre e ovunque. Per ricevere i documenti di registrazione, visitate il sito **www.raiffeisen.ch/i**, telefonate al numero 0844 888 808 oppure recatevi presso la vostra Banca Raiffeisen.

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN